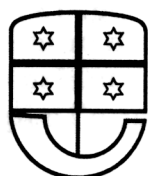


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 11.11.2008 N. 45

**Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica (pubblicata
su B.U. Supplemento Ordinario al n. 53 del 31.12.2008 - parte II).**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02.12.2008 N. 1601

**Certificazione energetica degli edifici: elenco dei professionisti e
corsi di formazione.**

pag. 6892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.12.2008 N. 1607

L.r. 13/1194 (Tutela del patrimonio storico, sociale e culturale della mutualità e della solidarietà sociale). Approvazione del programma di iniziative di cui all'articolo 3.

pag. 6901

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.12.2008 N. 1630

Approvazione protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per la regolazione della mobilità sanitaria interregionale. Integrazione alla D.G.R. n. 1296/2000 "Rapporti UU.SS.LL. ed enti erogatori dei servizi sanitari".

pag. 6904

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.12.2008 N. 1634

Programma Operativo Regionale P.O.R. Liguria - F.E.S.R. 2007-2013 - asse 4 - azione 4.1 "Promozione del patrimonio culturale e naturale". Proroga termini per la presentazione della documentazione: modifica DGR 868/2008.

pag. 6907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.12.2008 N. 1655

L.r. 5 agosto 1987 n. 25. Bando per la selezione dei Programmi Colore. Impegno ulteriori risorse finanziarie per Euro 482.000,00.

pag. 6908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2008 N. 1723

Legge regionale 4 luglio 2008, n.24 - Individuazione degli Enti che esercitano in regime di delega le funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste e sviluppo rurale.

pag. 6911

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.12.2008 N. 80

Integrazione al Decreto 64/2008. Nomina Comitato tecnico consultivo di polizia locale.

pag. 6921

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2008 N. 85

Nomina del Commissario Straordinario della Comunità Montana "Riviera Spezzina".

pag. 6921

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2008 N. 86

Nomina del Commissario Straordinario della Comunità Montana "Val Petronio".

pag. 6922

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITA' PUBBLICA 18.11.2008 N. 61

Modifica Decreto S.G. 52/2008 - Sostituzione componente del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.P.C.M. 21/2007.

pag. 6923

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 28.11.2008 N. 465

Procedura di verifica screening. Opere a mare nei comuni di Santo Stefano al Mare e Riva Ligure (IM). Proponenti Comuni di Santo Stefano al Mare e Riva Ligure. No VIA con prescrizioni.

pag. 6925

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 10.12.2008 N. 81

Variante al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale di aggiornamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L.R. 36/1997, relativa alla rilocalizzazione della sezione staccata dell'Istituto Agrario "Marsano" nel territorio del Comune di San Colombano Certenoli.

pag. 6926

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 27.11.2008 N. 1168

Bacino del Torrente Prino. Concessione di derivazione d'acqua da presa superficiale ubicata nel bacino del Torrente Prino, nel territorio del Comune di Dolcedo località Isolalunga, per moduli 0,0007 (l/sec 0,07), ad uso irriguo. Ditta: Benza Rosa. (C.F.: BNZ RSO 38P54 D319N). Pratica n. 267.

pag. 6928

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.11.2008 N. 8230

Torrenti Teiro e Arzocco - Località C.A. Dalla Chiesa/Via Malocello - Comune di Varazze - Concessione in sanatoria con varianti per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo con condotta Dn ghisa sferoidale in sostituzione dell'esistente attraversamento aereo con tubazione Dn 125 acciaio staffata alla copertura esistente. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

pag. 6929

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.11.2008 N. 8372

Corso d'acqua Torrente Arzocco - Località Ponte Via Verdi - Comune di Varazze. Concessione in sanatoria con richiesta di varianti per la realizzazione di attraversamenti in subalveo con condotta Dn 150 e Dn 200 in ghisa sferoidale in sostituzione degli esistenti attraversa-

menti aerei con tubazione Dn 150 ghisa e Dn 200 acciaio staffate all'impalcato del ponte e con eliminazione della tubazione Dn 1 - acciaio staffata al muro d'argine destro. Richiedente: Società Acquedotto di Savona S.p.A.

pag. 6929

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.11.2008 N. 8374

Concessione in sanatoria per il mantenimento di un canale in cemento quale deviazione del Rio, nonché per l'occupazione del vecchio sedime demaniale. Concessionario: Società Abbriata Alberto & Figli S.n.c.

pag. 6930

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.11.2008 N. 8375

Rio Gerin o di Eze - Rinnovo con sub ingresso della concessione per il mantenimento di un ponte lungo la strada 'del Pilastro' in Comune di Calice Ligure. Concessionario: Guasco Lidia, Tipoli Adelmo, Servida Ada, Scodellaro Angelo, TortaroloLuigi e Gestinvest srl.

pag. 6930

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.11.2008 N. 8376

Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di realizzazione di collegamento tra variante di Carcare 'Collina di Vispaw' e la Viabilità ordinaria (Rif. Pratica prc n. 2584) - Autorizzazione ai fini idraulici. Soggetto Autorizzato: ANAS S.p.A.

pag. 6931

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.12.2008 N. 8515

Corso d'acqua Rio Chiazzuola - Comune di Quiliano. Concessione in sanatoria per la realizzazione di un attraversamento con condotta gas Dn 200 AR in subalveo. Concessionario: Società Italiana per il Gas p.A.

pag. 6931

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.12.2008 N. 8517

Corso d'acqua Torrente Quiliano in Comune di Quiliano. Rinnovo in sanatoria della concessione già assentita con atto nr. 231 del 18.12.1997 scaduta il 13.06.2003 relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 100 in subalveo in corrispondenza di Via Peluffo. Concessionario: Società Italiana per il Gas p.A.

pag. 6932

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.12.2008 N. 8520

Torrente Quiliano - Località Pilalunga - Comune di Quiliano. Rinnovo in sanatoria della concessione già assentita con atto nr. 230 del 18.12.1997 scaduta il 13.06.2003 relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 200 in subalveo. Concessionario: Società Italiana per il Gas p.A.

pag. 6932

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.12.2008 N. 8534

Rio Cavetto - Varazze - Concessione in sanatoria per realizzazione attraversamento con condotta gas DN 200 A.R. interrata nella sede stradale di Via XXV Aprile. Concessionario: Società Italiana per il Gas.

pag. 6933

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.11.2008 N. 8217

Richiedente: Società CO.GE.AR S.r.L. Corso d'acqua Rio carriaro - Bacino Nimbalto. Autorizzazione ai fini idraulici per sostituzione e ripristino di parte del sistema arginale - attuazione del P.P.I.P. delle zone C2 e C (1 - 3) in parte in località Ranzi - Comune di Pietra Ligure. Pratica n. 198/08.

pag. 6933

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.11.2008 N. 8224

Torrenti Teiro e Arzocco in Comune di Varazze - Concessione per realizzazione attraversamento con condotta acqua in località P.zza Dalla Chiesa/Via Recagno. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

pag. 6934

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 26.11.2008 N. 8430

Soggetto autorizzato: Comunità Montana del Giovo. Corso d'acqua Rio Arenon - Località Portigliolo - Comune di Varazze. Conferenza dei Servizi (per approvazione progetto di messa in sicurezza movimento franoso in sponda sinistra del corso d'acqua (Rif. Pratica PRC n. 2565) - Autorizzazione ai fini idraulici. Pratica n. 332/08.

pag. 6934

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.12.2008 N. 8579

Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A. Corso d'acqua Rio del

Gallo - Comune di Varazze. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di n. 5 attraversamenti con tubazione gas. pag. 6935

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.12.2008 N. 8580

Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A. Corso d'acqua Rio Rio Corvo - Comune di Varazze. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di attraversamento con tubo gas DN 300 incassato nella sede dell'ex massicciata ferroviaria. Autorizzazione Temporanea. pag. 6936

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Romano Paolo, Rossotti Flavia e Prati Giorgio. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 6936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.10.2008 N. 486

Subingresso della ditta Cat Wash Self Service di varese Giovanni nella concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio), dal pozzo ubicato al Fg. 26 mappale 477 del Comune di sarzana, assentita con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 22.01.2004 alla ditta Arco 2 S.r.l. Pratica n. 1033/DER. pag. 6937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.10.2008 N. 487

Rinnovo licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal torrente Mangia in Comune di Sesta Godano. Località Mangia. Ditta: Cerchi Ernesto. Pratica n. 1248/DER. pag. 6938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.11.2008 N. 533

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (rifornimento cassette di cacciata w.c. ed alimentazione vasca antincendio) dalla sorgente la Fg. 6 mappale 1 in comune di Deiva Marina. Ditta: RAIWAY S.p.A. e Deiva Sviluppo S.r.l. Pratica n. 1156/DER. pag. 6938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 02.12.2008 N. 568

Pratica n. 5755. Corso d'acqua: T. Stora. Nulla Osta Idraulico n. 11777. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, relativa al mantenimento, con modifiche, dell'attraversamento del Torrente Stora con linea elettrica in cavo aereo a bassa tensione (400 V) in loc. Campo Benedetto nel Comune di Varese Ligure. Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. pag. 6939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 02.12.2008 N. 570

Pratica n. 5180. Corso d'acqua: Canale S. Andrea. Autorizzazione ai fini demaniali relativa al mantenimento di n. 7 chiaviche di scarico provenienti dai piazzali antistanti il centro commerciale Ipercoop, nel Comune di Sarzana. Ditta: TALEA Immobiliare S.r.l.

pag. 6940

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Addea Calogero e Bianchini Carmela. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 6940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CELLE LIGURE 09.12.2008 N. 565

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria - Procedura espropriativa relativa ai lavori di riqualificazione Piazza dei Mosè - DPR 08.06.2001 n. 327.

pag. 6940

PROVVEDIMENTO DEI DIRIGENTI SETTORI URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI IMPERIA 12.12.2008 N. 436

Realizzazione strada pubblica di collegamento tra Via Foce e Via Schiva. Deposito indennità di espropriazione. Art. 26 D.P.R. 327/2001.

pag. 6941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI DEL COMUNE DI SARZANA 09.12.2008 N. 410

Espropriazione terreni interessati dai lavori per la realizzazione dell'area verde in località Falcinello. Decreto di esproprio derivante da indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01.

pag. 6941

AZIENDA A.S.L. 2 - SAVONESE

Bilancio di esercizio per l'anno 2007.

pag. 6942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**02.12.2008****N. 1601****Certificazione energetica degli edifici: elenco dei professionisti e corsi di formazione.****LA GIUNTA REGIONALE****RICHIAMATI:**

- il d.Lgs 115 del 30 maggio 2008 di Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, ed in particolare:
 - l'art. 18 comma 6 che dispone che le regioni e le province autonome che abbiano già provveduto al recepimento della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia adottino misure atte a favorire la coerenza e il graduale ravvicinamento dei propri provvedimenti con i contenuti dell'allegato III al medesimo decreto;
 - l'allegato III, che tra l'altro, prevede che:
 - il Tecnico abilitato sia un tecnico operante sia in veste di dipendente di enti ed organismi pubblici o di società di servizi pubbliche o private (comprese le società di ingegneria) che di professionista libero od associato, iscritto ai relativi ordini e collegi professionali, ed abilitato all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti, asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente. Il tecnico abilitato opera quindi all'interno delle proprie competenze. Ove il tecnico non sia competente nei campi sopra citati (o nel caso che alcuni di essi esulino dal proprio ambito di competenza), egli deve operare in collaborazione con altro tecnico abilitato in modo che il gruppo costituito copra tutti gli ambiti professionali su cui è richiesta la competenza.

Ai fini di assicurare indipendenza ed imparzialità di giudizio dei soggetti certificatori di cui al punto precedente, i tecnici abilitati, all'atto di sottoscrizione dell'attestato di certificazione energetica, dichiarano: a) nel caso di certificazione di edifici di nuova costruzione, l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente; b) nel caso di certificazione di edifici esistenti, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente.

Qualora il tecnico abilitato sia dipendente od operi per conto di enti pubblici ovvero di organismi di diritto pubblico operanti nel settore dell'energia e dell'edilizia, il requisito di indipendenza di cui al punto precedente è da intendersi superato dalle stesse finalità istituzionali di perseguimento di obiettivi di interesse pubblico proprie di tali enti ed organismi.

Per gli edifici già dotati di attestato di certificazione energetica, sottoposti ad adeguamenti impiantistici, compresa la sostituzione del generatore di calore, l'eventuale aggiornamento dell'attestato di certificazione, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, può essere predisposto anche da un tecnico abilitato dell'impresa di costruzione e/o installatrice incaricata dei predetti adeguamenti.

- la legge regionale 29 maggio 2007, n.22 (Norme in materia di energia) ed in particolare il Titolo IV "Rendimento energetico degli edifici";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 954 del 3/8/2007 e le delibere di modifica ed integrazione n.1336 del 9/11/07 e n.181 del 26/2/08, con le quali:
 - è stato istituito l'Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica, stabilendo i requisiti che devono possedere i professionisti che richiedono l'iscrizione e le modalità di valutazione delle richieste;
 - è stato previsto che in sede di prima applicazione le richieste di iscrizione sarebbero state esaminate prescindendo dal requisito di frequentazione di uno specifico corso di formazione e che l'iscrizione all'elenco in mancanza di tale requisito sarebbe avvenuta condizionatamente alla frequenza ed al superamento del corso stesso, entro un anno dalla sua attivazione, pena la decadenza dall'elenco regionale;
- la d.g.r 624 del 6/6/2008 in merito ai corsi di formazione per l'iscrizione all'elenco dei professionisti

abilitati al rilascio della certificazione energetica, con la quale:

- sono stati approvati i contenuti, l'articolazione ed i requisiti del corso di formazione per certificatore energetico;
- l'ARE Liguria è stata incaricata di svolgere il primo corso a carattere sperimentale anche al fine di poter testare il software necessario per la compilazione dei certificati energetici;
- sono stati stabiliti i requisiti e le modalità per la richiesta a Regione, da parte di altri soggetti privati e pubblici, di tenere i corsi idonei all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Liguria di cui all'art.30 della l.r. n.22/2007;
- è stato stabilito che ai partecipanti ai corsi è rilasciato un attestato di partecipazione, nell'ambito del quale dare atto degli esiti della verifica finale di apprendimento dei contenuti dei corsi stessi, che deve essere fornito alla Regione al fine dell'iscrizione all'elenco dei certificatori;

DATO ATTO che il primo corso di formazione per certificatore energetico a carattere sperimentale è stato avviato e che sono state presentate diverse richieste da parte di Enti di formazione per la tenuta dei corsi per certificatori energetici nella Regione Liguria;

CONSIDERATO che in relazione alle attività inerenti la certificazione energetica è emersa, in particolare la necessità di:

- rideterminare il termine entro il quale l'iscrizione all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica può avvenire a prescindere dalla frequentazione del corso, nonché modalità e tempi entro i quali gli iscritti all'elenco regionale devono regolarizzare la loro posizione;
- rideterminare le caratteristiche delle figure che possono partecipare ai soli moduli dei corsi che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali, quali il regolamento regionale ed il software per la compilazione dei certificati energetici, nonché l'effettuazione delle relative esercitazioni pratiche;
- precisare contenuti e modalità di effettuazione della verifica finale dei corsi di formazione;
- stabilire condizioni particolari per l'ammissione all'elenco regionale dei certificatori energetici, per coloro che hanno avuto un incarico di docenza in almeno uno dei corsi svolti per la Regione Liguria;
- consentire l'iscrizione all'elenco regionale anche agli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, in quanto il titolo di studio di Agrotecnico è riconosciuto equipollente al quello di perito Agrario;

RITENUTO opportuno corrispondere alle necessità segnalate, nonché recepire, nel contempo, alcune disposizioni contenute nell'allegato III del d.Lgs 115/08, riguardanti le figure che possono svolgere la funzione di tecnico abilitato alla certificazione energetica ed i limiti di operatività di tali figure;

RITENUTO pertanto, anche per esigenze di chiarezza, di sostituire le d.G.R. N. 954 del 03.08.2007, N. 1336 del 09.11.2007, N. n. 181 del 26/02/2008 e N.. 624 del 6/6/2008 con il presente atto, ferma restando la validità ed efficacia degli atti e delle attività svolte in base alle d.G.R. sostituite;

CONSIDERATO che quanto contenuto in allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, risulta adeguato a corrispondere alle segnalate necessità di integrazione e/o revisione ed a recepire le disposizioni soprarichiamate contenute nell'allegato III del d.Lgs 115/08, ponendosi, altresì, in continuità ed a precisazione degli atti fin qui emanati in attuazione delle disposizioni della Legge Regionale 29 maggio 2007 N. 22 - Titolo IV "Rendimento energetico degli edifici";

RITENUTO di stabilire che:

- l'iscrizione all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica è effettuata a prescindere dalla frequentazione e superamento del corso di formazione, fino alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del primo decreto del Dirigente regionale competente per materia, con cui si autorizzano i corsi di formazione idonei all'iscrizione a tale elenco. A tal fine possono essere iscritti all'elenco dei certificatori i soggetti la cui domanda è pervenuta alla Regione antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del decreto suddetto;
- i professionisti inseriti nell'elenco regionale a prescindere dal requisito di possesso dell'attestato di

- partecipazione e superamento dei corsi sono tenuti, entro un anno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del primo decreto del Dirigente regionale competente per materia, con cui si autorizzano i corsi di formazione, a fornire tale attestato alla Regione, pena la cancellazione automatica dall'elenco regionale;
- gli eventuali certificati rilasciati da parte degli iscritti all'elenco dei certificatori che non abbiano presentato entro il termine di cui al punto precedente l'attestato di partecipazione e superamento dei corsi mantengono la loro validità;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

Per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di sostituire le d.G.R. N. 954 del 03.08.2007, N. 1336 del 09.11.2007, N. n. 181 del 26/02/2008 e N. 624 del 6/6/2008 con il presente atto, ferma restando la validità ed efficacia degli atti e delle attività svolte in base alle d.G.R. sostituite;
- 2) di approvare l'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che:
 - a) l'iscrizione all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica è effettuata a prescindere dalla frequentazione e superamento del corso di formazione, fino alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del primo decreto del Dirigente regionale competente per materia, con cui si autorizzano i corsi di formazione idonei all'iscrizione a tale elenco. A tal fine possono essere iscritti all'elenco dei certificatori i soggetti la cui domanda è pervenuta alla Regione antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del decreto suddetto;
 - b) i professionisti inseriti nell'elenco regionale a prescindere dal requisito di possesso dell'attestato di partecipazione e superamento dei corsi sono tenuti, entro un anno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del primo decreto del Dirigente regionale competente per materia, con cui si autorizzano i corsi di formazione, a fornire tale attestato alla Regione, pena la cancellazione automatica dall'elenco regionale;
 - c) gli eventuali certificati rilasciati da parte degli iscritti all'elenco dei certificatori che non abbiano presentato entro il termine di cui al punto precedente l'attestato di partecipazione e superamento dei corsi mantengono la loro validità;
- 4) di dare mandato alla struttura competente del Dipartimento Ambiente di predisporre la modulistica per l'iscrizione all'elenco dei certificatori e quella per la richiesta di riconoscimento dei corsi di formazione per certificatore energetico della Regione Liguria in aderenza ai disposti del presente atto;
- 5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito internet.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO 1**CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI: ELENCO REGIONALE DEI PROFESSIONISTI E CORSI DI FORMAZIONE****A) Iscrizione all'elenco dei certificatori energetici della Liguria**

- 1) Possono richiedere l'iscrizione nell'elenco Regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica, di cui all'art. 30 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 22, i tecnici operanti sia in veste di dipendenti di enti ed organismi pubblici o di società di servizi pubbliche o private (comprese le società di ingegneria) sia di professionisti liberi od associati:
 - a in possesso di titolo di studio:
 - diploma di laurea in ingegneria;
 - diploma di laurea in architettura;
 - diploma di laurea in scienze agrarie;
 - diploma di laurea in scienze forestali;
 - diploma di perito agrario;
 - diploma di perito edile;
 - diploma di perito industriale meccanico e/o termotecnico;
 - diploma di geometra;
 - diploma di agrotecnico o agrotecnico laureato;
 - b iscritti ai relativi ordini e collegi professionali ed abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici e/o impianti, asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente;
 - c in possesso di attestato di partecipazione e superamento di specifici corsi di formazione autorizzati da Regione Liguria.
- 2) Coloro che hanno incarichi di docenza nell'ambito dei corsi di formazione autorizzati da Regione Liguria sono iscritti all'elenco dei certificatori energetici regionale a prescindere dall'obbligo di possesso di attestato di partecipazione e superamento dei corsi stessi, ferma restando la necessità del possesso degli altri requisiti di cui punto 1.
- 3) Le domande di iscrizione all'elenco regionale sono inviate in bollo, secondo legge, alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente – Servizio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico e Sviluppo dell'Energia Sostenibile, Via Fieschi, 15 - Genova - utilizzando il modulo di domanda reso disponibile nell'apposita sezione del sito www.ambienteinliguria.it, dedicata alla certificazione energetica, al quale va unito l'attestato di partecipazione e superamento del corso di formazione.
- 4) La struttura competente del Dipartimento Ambiente provvede alla tenuta, aggiornamento e revisione dell'Elenco Regionale ed a rendere disponibile la consultazione dell'elenco nell'apposita sezione del sito www.ambienteinliguria.it, dedicata alla certificazione energetica.
- 5) La qualifica di certificatore energetico per la Regione Liguria è attribuita con decreto del Dirigente regionale competente in materia, che integra, di volta in volta, l'elenco dei certificatori.

B) Oneri a carico degli iscritti all'elenco dei certificatori energetici

- 1) I soggetti inseriti nell'elenco regionale, ai fini di assicurare indipendenza ed imparzialità di giudizio, all'atto di sottoscrizione dell'attestato di certificazione energetica, devono allegare al certificato una dichiarazione che attesti:
 - a nel caso di certificazione di edifici di nuova costruzione, l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente;
 - b nel caso di certificazione di edifici esistenti, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente.
- 2) Qualora i soggetti inseriti nell'elenco regionale operino per conto di enti pubblici ovvero di organismi di diritto pubblico operanti nel settore dell'energia e dell'edilizia, la dichiarazione di cui al punto precedente non è dovuta, in quanto il requisito di indipendenza è da intendersi superato dalle stesse finalità istituzionali di perseguimento di obiettivi di interesse pubblico proprie di tali enti ed organismi.
- 3) Per gli edifici già dotati di attestato di certificazione energetica, sottoposti ad adeguamenti impiantistici, compresa la sostituzione del generatore di calore, l'eventuale aggiornamento dell'attestato di certificazione, di cui all'articolo 28, comma 6, della Legge regionale 22/07, può essere predisposto anche

da un tecnico dell'impresa di costruzione e/o installatrice, sempre che lo stesso sia inserito nell'Elenco regionale.

C) Corsi di formazione

- 1) I contenuti, l'articolazione ed i requisiti del corso di formazione per certificatore energetico riportati in allegato A costituiscono i contenuti imprescindibili dei corsi di formazione per certificatore energetico per la Regione Liguria.
- 2) I corsi sono tenuti da soggetti privati e pubblici, in possesso dei requisiti riportati in allegato B, autorizzati dalla Regione allo svolgimento degli stessi.
- 3) Per la partecipazione al corso è richiesto il possesso dei requisiti stabiliti per la domanda di iscrizione all'elenco regionale.
- 4) E' richiesta la frequenza obbligatoria ai soli moduli del corso che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali, quali il regolamento regionale ed il software per la compilazione dei certificati energetici, nonché l'effettuazione delle relative esercitazioni pratiche, per i professionisti che:
 - a) possiedono adeguata competenza, comprovata da esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di presentazione della domanda di iscrizione al corso, nelle seguenti attività:
 - progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva (comprovata dalla firma del professionista sui progetti);
 - redazione di relazioni tecniche attestanti la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo degli edifici (comprovata dalla firma del professionista sulle relazioni);
 - b) risultano già iscritti negli elenchi dei certificatori in altre Regioni o Province Autonome.
- 5) Per coloro che non possiedono i requisiti sopra elencati è richiesta la frequenza obbligatoria ai soli moduli non mirati ad acquisire o completare le competenze di base e individuati a frequenza obbligatoria nell'ambito di quanto stabilito al punto 2 "Contenuti del corso" dell'allegato A.
- 6) I partecipanti ai corsi sostengono una verifica finale, mirata ad accertare la conoscenza sia delle competenze di base, sia di quelle specifiche richieste per una adeguata compilazione dei certificati energetici.
- 7) Ai partecipanti ai corsi è rilasciato un attestato di partecipazione, nel quale è dato atto dell'esito della verifica finale, che è fornito alla Regione al fine dell'iscrizione all'elenco dei certificatori;
- 8) La spesa a carico di ogni partecipante ai corsi è compresa fra i 700,00 ed i 1000,00 euro, comprensiva di ogni onere e spesa, fra cui anche quelli per lo svolgimento della verifica finale e dell'eventuale ripetizione della stessa ed il rilascio dell'attestato di partecipazione.
- 9) La spesa a carico dei soggetti che hanno l'obbligo di frequenza ai soli moduli che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali (regolamento, software, esercitazioni software) è compresa fra i 200,00 ed i 300,00 euro, comprensiva di ogni onere e spesa, fra cui anche quelli per lo svolgimento della verifica finale e dell'eventuale ripetizione della stessa ed il rilascio dell'attestato di partecipazione.
- 10) Per la domanda alla Regione di tenere i corsi idonei all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Regione Liguria è compilato il modulo reso disponibile nell'apposita sezione del sito www.ambienteinliguria.it, dedicata alla certificazione energetica, e fornita la documentazione specificamente indicata nell'ambito dello stesso modulo.
- 11) La Regione può avvalersi di ARE per la verifica della documentazione prodotta dai soggetti che richiedono di tenere i corsi idonei all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Liguria e per le eventuali verifiche e controlli durante lo svolgimento dei corsi stessi, nonché per quant'altro possa richiedere il supporto tecnico-professionale della stessa, relativamente allo svolgimento delle attività in argomento.
- 12) Eventuali modifiche ai corsi che riguardano cambiamento dei docenti o delle attrezzature devono essere preventivamente comunicate alla Regione, che può revocare l'autorizzazione nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti previsti.

D) Software per la compilazione dei certificati

- 1) Il software per la compilazione dei certificati energetici è messo a disposizione gratuitamente sia per lo svolgimento dei corsi che per la compilazione dei certificati da parte degli iscritti all'elenco regionale.
- 2) La struttura competente del Dipartimento Ambiente provvede a definire le modalità di messa a disposizione del software per la compilazione dei certificati e ad adottare le più opportune forme di informazione.

ARTICOLAZIONE, CONTENUTI E REQUISITI DEL CORSO DI FORMAZIONE PER CERTIFICATORE ENERGETICO DELLA REGIONE LIGURIA

1 DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva di 80 ore suddivise in 10 moduli, di cui 3 (30 ore) mirati ad acquisire e/o completare le competenze di base.

E' richiesta la frequenza obbligatoria ai soli moduli N. 9 e N.10 (16 ore) del paragrafo B) "Contenuti del Corso" del presente allegato, per i professionisti che:

1. possiedono adeguata competenza, comprovata da esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di presentazione della domanda di iscrizione al corso, nelle seguenti attività:
 - a) progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva (comprovata dalla firma del professionista sui progetti);
 - b) redazione di relazioni tecniche attestanti la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo degli edifici (comprovata dalla firma del professionista sulle relazioni);
2. risultano già iscritti negli elenchi dei certificatori in altre Regioni o Province Autonome.

Per coloro che non possiedono i requisiti sopra elencati è richiesta la frequenza obbligatoria ai moduli N.1, N.4, N.6, N.7, N.8, N.9 e N.10 (50 ore) del paragrafo 2 "Contenuti del Corso".

2 CONTENUTI DEL CORSO

Gli argomenti trattati durante il corso riguardano le tematiche fondamentali in materia di certificazione energetica degli edifici.

Elenco argomenti:

MODULO 1 (frequenza obbligatoria)		Ore (TOT = 4)	
Quadro normativo europeo e nazionale in materia di certificazione			
	Introduzione al corso		
	Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico degli edifici		
	Decreto legislativo 19 Agosto 2005 n° 192		
	Aggiornamenti e modifiche del D.Lgs n° 192/05 (D.Lgs n° 311/06,..)	1	
MODULO 2 (frequenza facoltativa)		Ore (TOT = 12)	
Fondamenti di trasmissione del calore			
	Principi di trasmissione del calore		10
	Trasmittanza e ponti termici	2	
MODULO 3 (frequenza facoltativa)		Ore (TOT = 8)	
Fondamenti sugli scambi termici attraverso gli elementi dell'involucro edilizio			
	Esempi di trasmittanza termica degli elementi di involucro		4
	Principi per il calcolo dei disperdimenti termici di un edificio		2
	Disperdimenti per ventilazione	2	
MODULO 4 (frequenza obbligatoria)		Ore (TOT = 10)	
L'involucro edilizio			
	Trasmittanze minime previste dalla vigente normativa		2
	Soluzioni progettuali e costruttive per migliorare l'efficienza energetica dell'involucro opaco (materiali e tecniche)		2
	Pareti vetrate		2
	Soluzioni progettuali e costruttive per migliorare l'efficienza energetica dell'involucro trasparente (materiali e tecniche)		2
	Schermature per facciate, ventilazione naturale, ecc.		1
	Soluzioni progettuali e costruttive bioclimatiche (serre solari, sistemi a guadagno diretto,...)	1	

MODULO 5 (frequenza facoltativa)		Ore (TOT = 10)
Fondamenti sull'efficienza degli impianti		
	Schemi di impianti esistenti	4
	Soluzioni impiantistiche ad alta efficienza	4
	Rendimento globale di impianto	2
MODULO 6 (frequenza obbligatoria)		Ore (TOT = 6)
Efficienza degli impianti		
	Il rendimento globale degli impianti per il riscaldamento invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria	3
	Interventi per il miglioramento per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti (materiali e tecniche)	3
MODULO 7 (frequenza obbligatoria)		Ore (TOT = 6)
La fonti energetiche rinnovabili ed assimilabili		
	Solare termico: efficienza, schemi di impianto	2
	Fotovoltaico: rendimenti, potenza	2
	Caldaie a biomassa, etc.....	2
MODULO 8 (frequenza obbligatoria)		Ore (TOT = 8)
Il sistema edificio-impianto		
	Il calcolo del fabbisogno di energia primaria di un edificio: riferimenti legislativi e normativi, verifiche e normative di legge	4
	Esempio di calcolo del fabbisogno di energia primaria di un edificio	4
MODULO 9 (frequenza obbligatoria)		
La certificazione energetica degli edifici		Ore (TOT = 8)
	La normativa regionale in materia di certificazione energetica degli edifici	2
	Il Regolamento Regionale	2
	La descrizione e la compilazione del certificato	1
	La presentazione del software	3
MODULO 10 (frequenza obbligatoria)		Ore (TOT = 8)
Esercitazione in aula informatica		
	Certificazione di un edificio esistente	4
	Certificazione di un edificio di nuova costruzione	4

3 REQUISITI DEI DOCENTI

I docenti dei corsi possiedono almeno una delle seguenti professionalità:

- professori universitari docenti nelle materie trattate nel corso
- esperti che abbiano maturato comprovata attività formativa da almeno 5 anni sulle tematiche del corso.

4 REQUISITI DELLE ATTREZZATURE

Le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche sono svolte in un'aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazione dei partecipanti al corso. Ogni partecipante al corso si avvale di una postazione.

Il software per la compilazione dei certificati energetici è quello messo a disposizione dalla Regione.

5 VERIFICA FINALE

La data della verifica finale è fissata entro un mese dalla fine del corso. Il superamento della verifica finale è obbligatorio ai fini dell'iscrizione all'elenco dei certificatori istituito presso la Regione Liguria.

Per essere ammessi alla verifica finale sono consentite al massimo QUATTRO ore di assenza dalle lezioni con frequenza obbligatoria.

Per coloro che hanno l'obbligo di frequenza dei soli moduli 9 e 10 non sono consentite ore di assenza dalle lezioni per l'ammissione alla verifica finale.

La verifica finale è effettuata da una commissione costituita da tre membri, di cui due scelti dai soggetti che svolgono i corsi tra i docenti del corso stesso ed uno appartenente ad ARE Liguria, la quale fissa l'ammontare degli oneri relativi secondo le proprie tariffe senior usuali.

La verifica finale comprende due prove scritte.

La prima prova, per lo svolgimento della quale è fornita tutta la documentazione tecnica necessaria, ha una durata non inferiore a 4 ore e consiste nella redazione scritta, senza l'utilizzo di software:

- a) del calcolo degli indicatori prestazionali di un edificio previsti dal Regolamento di cui all'art. 29 della L.R. 22/97, utilizzando la normativa di riferimento UNI/TS 11300-1 e 11300-2 o sue modifiche ed integrazioni;
- b) del calcolo dei limiti delle classi energetiche relative agli indicatori di cui al punto a);
- c) della individuazione della classe energetica attuale per ciascuno degli indicatori di cui al punto a);
- d) della valutazione degli interventi di efficienza energetica concretamente attuabili indicando l'eventuale miglioramento di classe raggiungibile.

La seconda prova scritta consiste nella risposta ad un minimo di tre domande, di cui almeno due riferite ai moduli con frequenza facoltativa.

Coloro che non risultano idonei alla verifica finale, possono, a discrezione del Soggetto che tiene il corso, ripetere la prova, per una sola volta, senza oneri aggiuntivi.

Per consentire lo svolgimento della seconda prova il soggetto che ha tenuto il corso può consentire ai richiedenti di iscriversi ad una seconda sessione di verifica finale o alla verifica finale di un altro corso tenuto dal soggetto stesso.

6 ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che tengono i corsi rilasciano ai soggetti che hanno superato la verifica finale un attestato di partecipazione redatto secondo il fac simile di seguito riportato.

(logo dell'Ente che svolge il corso)

Attestato di partecipazione al corso di certificatore energetico della Regione Liguria

Il/La(indicare il soggetto che svolge il corso)

Attesta che il professionista:

Cognome e nome:

Titolo di studio:

N° di iscrizione all'Ordine o Collegio professionale:

N. di iscrizione all'elenco della Regione Liguria..... (indicare solo per i già iscritti)

In possesso di esperienza comprovata secondo quanto disposto dalla d.G.R 1601 del 2.12.2008 (indicare solo se pertinente)

Iscritto negli elenchi delle Regioni..... (indicare solo se pertinente)

Nella verifica finale sostenuta al termine del corso in data:

Ha ottenuto una **valutazione positiva**.

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante

7 MATERIALE DIDATTICO

Al termine del corso è consegnato un supporto informatico contenente il materiale didattico relativo alle lezioni tenute durante il corso.

Allegato B**REQUISITI IN POSSESSO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE RICHIEDONO
AUTORIZZAZIONE A TENERE I CORSI DI FORMAZIONE**

I soggetti pubblici e privati che richiedono l'autorizzazione a tenere i corsi di formazione idonei all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Regione Liguria devono possedere i seguenti requisiti:

1. Comprovata esperienza nel campo della formazione;
2. Completa rispondenza del progetto formativo ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti all'Allegato A;
3. Disponibilità, da parte del soggetto richiedente, delle strutture, sia immobiliari, sia tecnico-didattiche, idonee allo svolgimento del corso, che si sostanzia in:
 - a) adeguatezza dei locali e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di antiinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
 - b) adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà in base al progetto formativo e pertanto disponibilità di un'aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso, in cui svolgere tutte le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche;

**1 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA TENUTA DEI CORSI IDONEI ALL'ISCRIZIONE
ALL'ELENCO DEI CERTIFICATORI ENERGETICI NELLA REGIONE LIGURIA**

Per la richiesta alla Regione di tenuta dei corsi idonei all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Regione Liguria deve essere compilato il modulo di domanda reso disponibile nell'apposita sezione del sito www.ambienteinliguria.it, dedicata alla certificazione energetica, e forniti gli allegati specificamente indicati nel modulo stesso ed in particolare:

1. dettagliato elenco delle attività formative svolte, con ogni utile informazione atta a comprovare tali attività;
2. dichiarazione di completa rispondenza del progetto formativo in argomento ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti dalla Giunta regionale con d.G.R. n. 1601 del 2.12.2008;
3. specificazione dei nominativi dei docenti dei corsi e relativi curriculum;
4. dichiarazione di conformità dei locali e delle attrezzature alle normative in materia di antiinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
5. dichiarazione di adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguata aula informatica;
6. specificazione dei costi richiesti pro-capite per la partecipazione al corso.

La richiesta è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.12.2008

N. 1607

L.r. 13/1994 (tutela del patrimonio storico, sociale e culturale della mutualità e della solidarietà sociale). Approvazione del programma di iniziative di cui all'articolo 3.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa:

1.di approvare il Programma di iniziative per l'anno 2008, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria, Allegato A);

2.di rinviare a successivo atto della competente Struttura regionale l'attuazione del suddetto Programma come indicato al paragrafo 4 dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Segretario
Mario Martinero

(segue allegato)

Allegato A)**Programma di iniziative di cui all'articolo 3, comma 2, della l.r. 13/1994 – Anno 2008.****1 – Finalità**

Sostenere e favorire la diffusione della conoscenza della storia e delle attività, anche rispetto a contesti sovra-regionali, dell'associazionismo ligure operante, senza scopo di lucro, nel campo della mutualità e della solidarietà sociale.

2 - Azione regionale e iniziative costituenti il Programma

Per l'anno 2008 l'azione regionale si concretizza nel sostegno a iniziative come sopra finalizzate, promosse da Associazioni di mutualità, o loro organismi federativi e di coordinamento, ovvero da Istituzioni di ricerca, pubblici e privati.

Su proposta del Comitato Scientifico di cui alla l.r. 13/1994, il Programma per il 2008 si articola nelle seguenti cinque iniziative:

1. realizzazione, promossa da FOCL, di una ricerca e della relativa pubblicazione sulla storia della Società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso "N.S. Assunta" di Molassana nel contesto del mutualismo sviluppatosi in Val Bisagno. Si prevede, in occasione del centenario della Società, che cadrà nell'autunno 2009, un evento aperto al pubblico di presentazione della pubblicazione e dei suoi contenuti. La ricerca, condotta anche attraverso apposite indagini, non solo archivistiche e bibliografiche ma anche dirette, è finalizzata a ricostruire la presenza e il ruolo del mutualismo, in particolare quello cattolico, nella Valle del Bisagno, per approfondire nello specifico quello giocato dalla Società N.S. Assunta nei confronti di Molassana e della Media-Valbisagno;
2. realizzazione di un CD-rom, proposta dal Coordinamento savonese e contenente la sistematizzazione dei materiali documentali e iconografici presenti nei diversi sodalizi mutualistici presenti nell'area savonese, a complemento della pubblicazione sui sodalizi savonesi, promossa dallo stesso Coordinamento e ora in fase di stampa;
3. stampa di una pubblicazione, curata dalla Società di Mutuo soccorso di Montesignano per il centenario della sua fondazione che cadrà nel 2009 e finalizzata a ripercorrere, documentandola, la storia del sodalizio e la sua presenza nella Val Bisagno;
4. organizzazione e allestimento a Genova della mostra fotografica "Modus vivendi. Microcosmo italiano", realizzata dalla Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso – Onlus. Le immagini scattate dal fotografo ligure, Mario Cresci, nelle Società di mutuo soccorso di varie regioni, compresa la Liguria, è suddivisa in cinque aree tematiche che documentano da un lato la gamma delle azioni solidaristiche poste in essere dal mutualismo, dall'altro la sua diffusione tipologica, storica e geografica. La mostra, già ospitata non solo in diverse regioni italiane, ma anche all'estero come in Lussemburgo e in Belgio, in luoghi che hanno visto la presenza significativa di emigrati italiani, può essere occasione anche di eventi collaterali, quali incontri e dibattiti, manifestazioni;
5. realizzazione di una ricerca sul radicamento e la diffusione nell'America del Nord della tradizione del mutualismo ligure nel periodo fra metà Ottocento e prima metà del Novecento, in corrispondenza e in conseguenza dei grandi flussi migratori che proprio in quel periodo hanno investito significativamente il continente nordamericano, nonché del permanere di tale tradizione nell'associazionismo locale e nelle istituzioni del mutuo soccorso tuttora attive. In altri termini l'obiettivo è indagare il fenomeno del diffondersi e dell'adattarsi nel territorio nord-americano di Associazioni variamente volte alla tutela e alla promozione della cultura ligure, nonché all'azione di supporto e di mutuo soccorso alle comunità liguri emigrate. La ricerca si svilupperà ponendo in essere un censimento di siffatti sodalizi, restituendo loro esistenza, memoria e materiali, attraverso la raccolta sistematizzata e l'analisi di dati e materiali sulla loro storia e le attività svolte, nonché di schedatura informatizzata del patrimonio socio-culturale e artistico, iconografico e documentale, prodotto e ancora conservato. La raccolta dei dati è finalizzata altresì a una loro successiva pubblicazione e diffusione che consenta altresì di mettere in luce il rapporto e i legami tra i territori e le comunità liguri di origine e quelli d'oltreoceano. Si prevede che l'iniziativa, promossa dal Dipartimento DIRAS dell'Università degli Studi di Genova, si concluderà nell'arco di un anno.

3 - Risorse finanziarie disponibili per il Programma

Le risorse per il Programma ammontano complessivamente a euro 20.000,00 e sono così ripartite:

- euro 14.500,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 506 "Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle associazioni che operano nel campo della mutualità e della solidarietà sociale", U.P.B. 12.101;
- euro 5.500,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 492 "Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali di fondi per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle associazioni che operano nel campo della mutualità e della solidarietà sociale", U.P.B. 12.101.

4 - Attuazione del Programma

Per l'attuazione delle iniziative individuate nel programma si procede con successivo provvedimento dirigenziale da parte del competente Servizio Cultura.

5 – Sostegno finanziario

Il sostegno finanziario è accordato, nei limiti della disponibilità di bilancio, proporzionalmente al costo complessivo preventivato e comunque in misura non superiore all'80 per cento dello stesso.

Esso è cumulabile con altri sostegni finanziari, pubblici o privati, attivabili per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza della spesa complessiva.

L'ammontare del sostegno viene erogato, su richiesta scritta del beneficiario, con le seguenti modalità:

- anticipo pari al 60 per cento del sostegno accordato, previa espressa accettazione da parte del beneficiario dello stesso e delle condizioni poste dal Programma;
- saldo, alla conclusione della iniziativa e a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario di: relazione sulla iniziativa conclusa (comprensiva di rassegna stampa e dell'indicazione del numero di visitatori se trattasi di evento espositivo), corredata da apposita documentazione atta a dimostrare l'avvenuta corretta effettuazione della stessa e rendiconto finale dei costi sostenuti, supportato dai relativi documenti contabili, reso veritiero da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, rilasciata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

I documenti contabili, ivi comprese le fatture ancora da quietanzare, conformi alle vigenti norme fiscali, devono essere strettamente e inequivocabilmente pertinenti all'iniziativa di che trattasi e debitamente vistati dal legale rappresentante.

Il saldo è erogato, previo accertamento da parte della competente Struttura regionale della effettiva esecuzione dell'iniziativa oggetto di finanziamento e previa verifica della correttezza e adeguatezza del rendiconto finale, nonché dell'osservanza del disposto di cui al punto 3 del successivo paragrafo 6.

Il saldo è liquidato, nei limiti del finanziamento accordato, fino alla concorrenza della spesa complessivamente sostenuta, purché correttamente rendicontata.

6 – Obblighi dei beneficiari

Ciascun beneficiario di sostegno finanziario a valere sul presente Programma deve:

1. realizzare puntualmente l'iniziativa finanziata nei termini temporali per essa indicati e comunque entro dicembre 2010;
2. comunicare tempestivamente la rinuncia all'esecuzione totale o parziale dell'iniziativa, ovvero eventuali modifiche dei contenuti e della tempistica attuativa della stessa;
3. inserire la Regione Liguria fra gli Enti promotori l'iniziativa, e in particolare il logo regionale e l'indicazione di "Regione Liguria" negli atti ufficiali relativi all'iniziativa finanziata, compresi quelli predisposti in base all'eventuale piano di promozione e pubblicizzazione della stessa, nonché nella copertina, qualora trattasi di pubblicazione;
4. resocontare e rendicontare in modo corretto, puntuale e completo l'iniziativa finanziata entro 60 giorni dalla sua conclusione e secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo 5;
5. restituire alla Regione la somma già liquidata comprensiva degli interessi legali, in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o non rispetto degli obblighi assunti in forza del presente Programma. In caso di parziale realizzazione della iniziativa finanziata, la Regione potrà erogare un sostegno finanziario proporzionale alla parte realizzata, purché adeguatamente rendicontata nei modi sopra indicati e previa verifica, da parte della Struttura regionale competente, della validità della stessa, anche rispetto ai contenuti della iniziativa approvata con il presente Programma;
6. conservare la documentazione di spesa a disposizione della Regione per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di completamento della iniziativa finanziata.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**05.12.2008****N. 1630**

Approvazione protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per la regolazione della mobilità sanitaria interregionale. Integrazione alla D.G.R. n. 1296/2000 "Rapporti UU.SS.LL. ed enti erogatori dei servizi sanitari".

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATI:**

Il D.Lgs 502/92 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 8 sexies comma 8;

- La l.r. 7 dicembre 2006 n. 41 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- la Legge 6 agosto 2008 n. 133 ed in particolare l'art. 79;
- la D.C.R. n. 54 del 21/11/2000 "Rapporti tra Aziende Sanitarie Locali ed Enti erogatori dei Servizi Sanitari. Accordi e Contratti";
- la D.G.R. n. 1296 del 28/11/2000 "Rapporti UU.SS.LL. ed Enti erogatori dei Servizi Sanitari";
- la DGR n. 314 del 6/4/2004 "Recepimento Accordo tra le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte per la regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale";
- l'Accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze approvato con deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2007 n. 243, unitamente al Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario;

PREMESSO CHE

- l'art. 8 sexies comma 8 della legge di riforma del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito dei criteri generali definiti in sede di intesa tra il Ministero competente e la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni, per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in regioni diverse da quella di residenza, assume il principio delle reciproche intese volte a regolare la mobilità fra le Regioni, da attuarsi secondo la logica funzionale dell'autosufficienza di ciascuna regione e l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale;

ATTESO CHE

- nell'ambito della programmazione regionale sanitaria viene determinata l'offerta di prestazioni sanitarie necessaria a soddisfare il bisogno dei cittadini liguri, prevedendo, quindi, il mantenimento di volumi di attività e relativi flussi finanziari entro tetti predeterminati congruenti con gli assetti organizzativi del sistema sanitario ligure;
- la presenza e l'attività di case di cura accreditate, ubicate nelle regioni di confine, deve rientrare nell'ambito della programmazione dell'offerta anche tenuto conto del fisiologico flusso di mobilità sanitaria fra aree contigue e non determinare scompensi alla pianificazione delle attività regionali;

RITENUTO, pertanto, che

- i flussi di migrazione sanitaria devono essere regolati attraverso intese con le regioni confinanti mirate a modulare l'accesso, secondo il principio di reciprocità, dei cittadini residenti, verso case di cura private accreditate, ferma restando la legittimazione all'accesso delle prestazioni dei cittadini di altre regioni;
- l'accesso sopra specificato deve avvenire secondo parametri di ragionevole e graduale rientro nei livelli fisiologici di un fenomeno che, al presente, manifesta gli effetti della mancata valorizzazione dei principi di autosufficienza di ciascuna regione;

CONSIDERATO che

- le Amministrazioni regionali del Piemonte e della Liguria hanno ritenuto opportuno concludere un

accordo, come specificato nell'allegato Protocollo d'intesa, finalizzato alla regolazione della mobilità sanitaria, attraverso la definizione, per quanto riguarda l'attività delle strutture private accreditate, di valori soglia massimi annuali riferiti, al rapporto fra valore della produzione complessiva e valore della produzione extraregionale e la conseguente individuazione delle case di cura private accreditate che presentano un valore soglia particolarmente elevato;

RITENUTO, pertanto, a seguito del protocollo d'intesa sopraspecificato di:

- definire quale valore massimo di soglia il 15% della produzione extraregionale, da remunerarsi alle case di cura private accreditate, per prestazioni rese a cittadini residenti nella regione confinante, rispetto all'intera produzione di ciascuna delle strutture interessate, come rilevata nel 2007, ultimo anno completo di risultanze;
- aumentare tale percentuale, in via transitoria, per l'anno 2009 al 20%; mentre per il 2010 si assumerà il valore massimo del 15% di cui sopra;

RAVVISATA

- la necessità, per quanto sopra specificato, di integrare l'art. 4 comma 1 dello "schema tipo di contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e le strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza", di cui all'allegato B 2) della D.G.R n. 1296 del 28/11/2000 soprarichiamata, come segue:

"fatte salve specifiche intese con le Regioni di confine".

VISTO in particolare l'obiettivo C.2 del Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR, di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 243/2007, che prevede azioni volte al contenimento della mobilità extra regionale con la collaborazione delle Regioni di confine;

CONSIDERATO che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, in quanto è necessario provvedere con tempestività alla sottoscrizione dell'allegato protocollo d'intesa con la Regione Piemonte;

RITENUTO pertanto di adottare il presente atto nelle more dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3 comma 8 dell'accordo del 6 marzo 2007, fermo restando che eventuali osservazioni dei Ministeri verranno tempestivamente recepite;

Su proposta dell'Assessore incaricato alla Salute e, Politiche della Sicurezza dei Cittadini;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:
- di adottare il presente atto nelle more dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3 comma 8 dell'accordo del 6 marzo 2007, fermo restando che eventuali osservazioni dei suddetti Ministeri verranno tempestivamente recepite;
- di approvare il Protocollo d'Intesa con la Regione Piemonte, unito al presente provvedimento (allegato 1) di cui forma parte integrante;
- di integrare l'art. 4 comma 1 dello "schema tipo di contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e le strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza", di cui all'allegato B 2) della D.G.R n. 1296 del 28/11/2000 soprarichiamata, come segue:
"fatte salve specifiche intese con le Regioni di confine";
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai fini della notifica a tutti i soggetti interessati.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

PROTOCOLLO DI INTESA INTERREGIONALE

Tra la Regione Piemonte con sede in Torino Piazza Castello, rappresentata dal.....
.....

e

La Regione Liguria con sede in Genova Piazza De Ferrari, rappresentata dal.....
.....

Premesso che l'art.8 sexies comma 8 della legge di riforma del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito dei criteri generali definiti in sede di intesa tra il Ministro competente e la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in regioni diverse da quella di residenza, assume il principio delle reciproche intese volte a regolare il profilo di cui si tratta, da attuarsi secondo la logica funzionale dell'autosufficienza di ciascuna regione e l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale,

SI CONVIENE

Art 1 Le parti concordano che i flussi di migrazione sanitaria dei cittadini delle Regione Piemonte e Liguria devono trovare fonte di regolazione attraverso il presente atto di intesa, mirato a modulare l'accesso dei cittadini residenti in Liguria verso case di cura private accreditate e contrattate del Piemonte, e del pari dei cittadini residenti in Piemonte verso case di cura accreditate e contrattate della Liguria, secondo parametri di ragionevole e graduale rientro nei livelli fisiologici di un fenomeno che al presente manifesta gli effetti della mancata valorizzazione dei principi di autosufficienza di ciascuna regione e dell'impiego efficiente delle strutture a valenza interregionale e nazionale previsti dalla norma generale di riferimento.

Art 2 Ai fini della salvaguardia attuativa del principio di autosufficienza della regioni di confine interessate, si assume il valore massimo di soglia del 15% (standard fisiologico di riferimento stimato 5-7 %) della produzione extraregionale, rilevata nell'ultimo anno completo di risultanze 2007, rispetto all'intera produzione della strutture interessate, da remunerarsi alle case di cura verso cittadini residenti nella regione confinante.

Tale percentuale viene aumentata al 20% in via transitoria per l'anno 2009 al fine di gradualizzare il rientro verso standard maggiormente fisiologici, mentre per l'anno 2010 assumerà il valore massimo del 15% di cui sopra.

I relativi valori massimi ammissibili di produzione per cittadini fuori regione costituiranno parte espressa dei rispettivi contenuti di contratto tra la Regione competente e la Casa di Cura interessata

Si assume in materia la metodologia di calcolo: si determina il rapporto tra il valore dell'intera produzione e la parte destinata a cittadini fuori regione, che viene percentualizzata fino a due decimali; si procede quindi alla riduzione nei valori di soglia definiti mediante operazione di equazione.

Si unisce alla presente intesa, di cui forma parte integrante, la tabella dei valori, oggetto delle operazioni di rientro nel biennio 2009-2010, delle case di cura interessate nelle rispettive regioni.

Art.3 La presente intesa ha effetto dal 1 gennaio 2009 al 31.dicembre.2010. Entro il 30 settembre 2010 le parti dovranno manifestare la propria volontà di procedere al rinnovo con aggiornamento della presente intesa, sulla base dei monitoraggi quali-quantitativi delle attività rese, ovvero a dichiararne la cessazione.

Per la Regione Piemonte..... Per la Regione Liguria.....

TABELLA VALORI DI PRODUZIONE DELLE CASE DI CURA

Denominazione	Valore Base Prod. Extrareg	Quota Regione confine	Valore complessivo produzione CdC	Tasso incidenza Prod. Extraregionale	Valore max 2009 (al 20%)	Valore max 2010 (al 15%)
Case di Cura - Regione Liguria						
ISCC CAMOGLI	2.648.820	1.965.165	4.227.771	62,65	627.347	470.510
Case di cura - Regione Piemonte						
Città di						
Alessandria	9.122.212	3.032.594	21.356.000	42,71	1.420.086	1.065.070
Salus (AL)	4.509.073	4.281.689	13.824.089	32,61	2.625.997	1.969.504
S.Anna (AL)	1.847.413	1.705.194	7.204.499	25,64	1.330.104	997.578
Villa Igea (AL)	3.694.398	3.476.456	9.364.085	39,45	1.762.462	1.321.846
S.Rita (VC)	4.618.004	2.279.068	15.552.764	29,69	1.535.242	1.151.432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**11.12.2008****N. 1634**

Programma Operativo Regionale P.O.R. Liguria - F.E.S.R. 2007-2013 - asse 4 - azione 4.1 "Promozione del patrimonio culturale e naturale". Proroga termini per la presentazione della documentazione: modifica DGR 868/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Programma Operativo della Regione Liguria – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2007) 5905 del 27 novembre 2007;

VISTA la delibera del Consiglio Regionale n° 1 del 30.01.2008 di presa d'atto del Programma, pubblicata sul B.U.R.L., N° 13/2008 – parte II;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 49 del 25/1/2008 di costituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo regionale più sopra citato, organismo previsto ai sensi degli artt. 63 e 65 del Regolamento (CE) del Consiglio n° 1083/2006, con funzione di accertare l'efficacia e l'attuazione del programma Operativo stesso;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, nella seduta di insediamento dell'11/3/2008 ha approvato, tra l'altro, i criteri di selezione delle operazioni finanziabili a valere sul Programma Operativo regionale;

TENUTO CONTO che nell'ambito del P.O.R. è previsto l'Asse 4 "Valorizzazione delle risorse culturali e naturali" con l'obiettivo di concorrere al miglioramento dell'attrattività del territorio valorizzandone le risorse naturali e culturali e alla conservazione nel tempo del patrimonio storico, culturale e paesistico ligure;

VISTA la deliberazione n. 868 del 18.07.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative relative all'Asse 4 " Valorizzazione delle risorse culturali e naturali" - Azione 4.1 "Promozione del patrimonio culturale e naturale" - denominate "Modalità per l'attuazione del progetto integrato tematico di promozione del patrimonio culturale e naturale" e dei pertinenti allegati, previsto dal Programma Operativo regionale POR-FESR 2007-2013;

ATTESO che il punto 14 delle modalità attuative così come sopra approvate stabilisce, fra l'altro, che le amministrazioni provinciali devono presentare entro e non oltre il 15 dicembre 2008 le proposte dei Progetti Integrati Tematici;

RILEVATO che l'Amministrazione Provinciale di Savona con nota del 10 dicembre 2008 ha inoltrato alla Regione Liguria richiesta di proroga di otto giorni del termine fissato al 15 dicembre 2008, al fine

di consentire il completamento dell'iter concernente la verifica di tutta la documentazione che gli enti partner del Progetto Integrato dovevano inoltrare alla Provincia e la conseguente unificazione delle documentazioni e la predisposizione degli atti da parte della Provincia stessa;

RILEVATO, altresì, che con nota dell'11 dicembre 2008 il presidente dell'UNIONE REGIONALE delle Province Liguri ha richiesto a nome delle quattro Amministrazioni Provinciali la concessione di una proroga del termine per consentire loro di presentare i Progetti Integrati Tematici con una più approfondita valutazione e una completa documentazione a corredo;

PRESO ATTO che le richieste di proroga del termine risultano motivate per addivenire alla migliore definizione qualitativa delle proposte progettuali e al completamento della documentazione da produrre a corredo delle domande di contributo;

TENUTO CONTO che il nuovo termine da assegnare determinato dalla proroga di otto giorni richiesta dall'Amministrazione Provinciale di Savona verrebbe a collocarsi temporalmente in concomitanza alla chiusura dell'esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di accogliere le richieste di proroga fissando tuttavia il nuovo termine ultimo per la presentazione delle proposte dei Progetti Integrati Tematici da parte delle quattro Amministrazioni Provinciali stabilito al punto 14 delle modalità attuative dell'Azione 4.1 "Promozione del Patrimonio Culturale e Naturale" al 15 gennaio 2009;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori: Renzo Guccinelli

DELIBERA

per quanto descritto in premessa:

1. di fissare al 15 gennaio 2009, a modifica di quanto approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 18.07.2008, il termine ultimo per la presentazione dei Progetti Integrati Tematici da parte delle quattro Amministrazioni Provinciali stabilito al punto 14 delle modalità attuative dell'Azione 4.1 "Promozione del Patrimonio Culturale e Naturale";

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino della Regione Liguria, nonché sul sito web della Regione Liguria;

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.12.2008

N. 1655

L.r. 5 agosto 1987 n. 25. Bando per la selezione dei Programmi Colore. Impegno ulteriori risorse finanziarie per Euro 482.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 con la quale la Regione Liguria ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - Fi.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, con attività finalizzata anche alla incentivazione di iniziative promozionali per lo sviluppo del territorio regionale;

- la legge regionale 5 agosto 1987 n. 25 e ss. mm. e ii. concernente "Contributi regionali per il recupero edilizio abitativo ed altri interventi programmati", ed in particolare l'articolo 10 bis, comma 1, che prevede l'istituzione di un Fondo regionale finalizzato all'erogazione di contributi per la redazione dei Progetti Colore e per gli interventi di recupero edilizio disciplinati dagli stessi;
- la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15, articolo 86, comma 5, "Ordinamento contabile della Regione Liguria".

RICHIAMATE, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1584 del 18 dicembre 2007 con la quale sono stati approvati lo schema di convenzione con Fi.L.S.E. S.p.A per la costituzione e gestione del Fondo regionale di cui all'art. 10 bis della l.r. n. 25/87, e il Bando regionale per la selezione dei Programmi Colore;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1268 del 9 ottobre 2008 con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione tra la Regione e la Fi.L.S.E. S.p.A ai fini dell'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ex l.r. 24 aprile 2008 n. 10;

ATTESO che con la citata deliberazione n. 1584/07 sono state, tra l'altro, impegnate risorse economiche per Euro 1.200.000,00, destinate alle finalità del Bando regionale e agli oneri previsti dalla convenzione per le prestazioni di Fi.L.S.E. S.p.A, salva la successiva integrazione con ulteriori risorse, ove disponibili, da effettuarsi con specifici provvedimenti.

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 3079 del 29 ottobre 2008 è stata approvata la graduatoria delle proposte ammissibili presentate dai Comuni ai fini del Bando per la selezione dei Programmi Colore, come di seguito riportata con i relativi importi dei contributi assegnati:

Comune	Punteggio	Contributo Enti Pubblici Euro	Contributo soggetti privati Euro	Contributo complessivo Euro
Bogliasco	85	58.519,80	148.675,27	207.195,07
Apricale	68	53.200,00	18.019,68	71.219,68
Zignago	63	64.385,00	118.984,15	183.369,15
Vallebona	63	81.419,54	56.330,06	137.749,60
Sanremo	62	150.000,00	0,00	150.000,00
Riva Ligure	61	45.861,25	116.605,90	162.467,15
Olivetta S. Michele	59	42.129,71	157.256,33	199.386,04
Cicagna	59	145.000,00	0,00	145.000,00
Sassello	58	53.785,60	25.713,28	79.498,88
Pignone	57	10.584,85	11.612,32	22.197,17
Bergeggi	55	47.035,38	59.010,00	106.045,38
La Spezia	50	0,00	32.317,93	32.317,93
	Totale	751.921,13	744.524,92	1.496.446,05

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, le risorse finanziarie impegnate sul bilancio 2007 con la citata D.G.R. n. 1584/07, e trasferite a Fi.L.S.E. S.p.A., non sono risultate sufficienti a finanziare tutti i Programmi presentati dalle Amministrazioni indicate nella precedente tabella.

DATO ATTO che le risorse stanziare sui relativi capitoli del bilancio di previsione 2008 presentano la disponibilità finanziaria necessaria a poter finanziare tutte le proposte di Programma Colore ritenute ammissibili ai fini del Bando regionale.

RITENUTO opportuno, per la più ampia attuazione del Bando di cui trattasi, che si possa procedere

al finanziamento di tali proposte, consentendo a Fi.L.S.E. S.p.A. di disporre delle risorse economiche necessarie.

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare a favore di Fi.L.S.E. S.p.A. ulteriori risorse economiche pari a complessivi Euro 482.000,00 sui seguenti capitoli del bilancio 2008, che presentano la necessaria disponibilità:

Euro 252.000,00 sul capitolo 2917 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi da destinare per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici";

Euro 230.000,00 sul capitolo 2933 "Contributi in conto capitale da destinare a soggetti privati, singoli o consorziati, per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici".

Su proposta dell'Assessore Maria Bianca Berruti incaricato del Settore Programmi Urbani Complessi

DELIBERA

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 482.000,00 a favore di Fi.L.S.E. S.p.A., al fine di consentire il finanziamento di tutte le proposte di Programma Colore ritenute ammissibili ai fini del Bando regionale;
- di impegnare il suddetto importo di Euro 482.000,00, ripartito fra i seguenti capitoli del bilancio 2008 che presentano la necessaria disponibilità, ai sensi dell'art. 79 della legge regionale 4/11/1977 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, a favore della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – Fi.L.S.E. S.p.A. – C.F. 00616030102, Via Peschiera 16, Genova, che lo amministrerà secondo le specifiche destinazioni e finalizzazioni individuate nelle premesse:
 - Euro 252.000,00 sul capitolo 2917 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi da destinare per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici";
 - Euro 230.000,00 sul capitolo 2933 "Contributi in conto capitale da destinare a soggetti privati, singoli o consorziati, per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici";
- di provvedere alla liquidazione della spesa complessiva di Euro 482.000,00, ai sensi dell'articolo 83 della l.r. n. 42/77, a favore della Fi.L.S.E. S.p.A;
- di autorizzare Fi.L.S.E. S.p.A. all'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore delle Amministrazioni comunali indicate nella soprastante tabella, secondo le modalità indicate all'articolo 13 del Bando regionale approvato con la citata D.G.R. 1584/07;
- di pubblicare il testo integrale del presente provvedimento sul BURL e di darne divulgazione sul sito internet regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.12.2008****N. 1723****Legge regionale 4 luglio 2008, n.24 - Individuazione degli Enti che esercitano in regime di delega le funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste e sviluppo rurale.****LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge regionale 4 luglio 2008, n.24 "Disciplina di riordino delle Comunità montane. Disposizioni per lo sviluppo della cooperazione intercomunale e norme a favore dei piccoli comuni";

Visto il comma 1 dell'articolo 55 della stessa legge regionale 4 luglio 2008, n.24 "Norme per l'esercizio della delega in agricoltura" che dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2009, le funzioni in materia di agricoltura, foreste e sviluppo rurale già delegate ai sensi della legge regionale 12 gennaio 1978, n.6 "Delega delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, economia montana", della legge regionale 10 dicembre 2007, n.42 "Disciplina delle procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013" e da ogni altra legge di settore, sono esercitate in qualità di Enti delegati dalle Comunità montane, come ridelimitate e costituite ai sensi della citata l.r. n.24/2008;

Visto il comma 3 dell'articolo 55 della l.r. n.24/2008 che dispone che per i Comuni non ricompresi nelle Comunità montane come sopra ridelimitate e costituite, la delega in agricoltura di cui alla l.r. n.6/1978, alla l.r. n. 42/2007 e alle altre norme regionali di settore è esercitata dagli Enti individuati dalla Giunta regionale sentite le Province ed i Comuni interessati e può essere assegnata a Comunità montane, Consorzi di Comuni e Province;

Considerato che le norme regionali in materia di forestazione contemplano anche le attività di antincendio boschivo, come disciplinate dalla l.r. 28 gennaio 1997, n.6 che ha disposto la delega di funzioni amministrative agli Enti delegati di cui alla l.r. n.6/1978 sopra richiamata;

Preso atto che a conclusione delle procedure previste dalla l.r. n.24/2008 e messe in atto per la costituzione delle Comunità montane, il Presidente della Giunta regionale ha provveduto con i seguenti Decreti a costituire come

segue le Comunità montane ricadenti negli ambiti territoriali di cui all'articolo 4 della l.r. n.24/2008 e che esercitano la delega delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste e sviluppo rurale con decorrenza 1 gennaio 2009 per i comuni in tali ambiti ricompresi:

- Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 1 tra i Comuni di Airole, Apricale, Baiardo, Castelvittorio, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Vallebona con Decreto n.77 del 2/12/2008;
- Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 2 tra i Comuni di Badalucco, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Molini di Triora, Montalto Ligure, Pompeiana, Terzorio, Triora con Decreto n.71 del 28/11/2008;
- Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 3 tra i Comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Vessalico, Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Diano Arentino, Diano San Pietro, Dolcedo, Lucinasco, Pietrabruna, Pontedassio, Prelà, Vasia, Villa Faraldi con Decreto n.72 del 28/11/2008, integrato dal Decreto n 83 del 9/12/2008 ;
- Comunità montana costituita nell'ambito Savona 1 tra i Comuni di Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Poldio, Roccavignale con Decreto n.78 del 2/12/2008;
- Comunità montana costituita nell'ambito Savona 2 tra i Comuni di Arnasco, Balestrino, Boissano, Calice ligure, Casanova Lirone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Giustenice, Magliolo, Nasino, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Rialto, Stellanello, Testico,

- Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Zuccarello con Decreto n. 79 del 27/12/2008;
- Comunità montana costituita nell'ambito Savona 3 tra i Comuni di Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe con Decreto n. 73 del 28/11/2008;
 - Comunità montana costituita nell'ambito Genova 1 tra i Comuni di Campomorone, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò, Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna, Vobbia con Decreto n.84 dell'11/12/2008 che rettifica il decreto n.81 del 9/12/2008;
 - Comunità montana costituita nell'ambito Genova 2 tra i Comuni di Bargagli, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno, Torriglia con Decreto n.68 del 28/11/2008;
 - Comunità montana costituita nell'ambito Genova 3 tra i Comuni di Campoligure, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto costituita con Decreto n. 69 del 28/11/2008;
 - Comunità montana costituita nell'ambito Genova 4 tra i Comuni di Avegno, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lorsica, Lumarzo, Moconesi Neirone, Orero, San Colombano Certenoli, Tribogna, Uscio con Decreto n. 70 del 28/11/2008;
 - Comunità montana costituita nell'ambito Genova 5 tra i Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Né, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto con Decreto n.82 del 9/12/2008;
 - Comunità montana costituita nell'ambito La Spezia 1 tra i Comuni di Carro, Carrodano, Maissana, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Zignago, Beverino, Bolano, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Follo, Pignone, Riccò del Golfo con Decreto n.74 del 28/11/2008

Preso atto che, su richiesta dell'Assessore all'Agricoltura e protezione civile della Regione Liguria, i seguenti Comuni, non ricompresi nelle Comunità montane come sopra ridelimitate e costituite, hanno proposto che, per i rispettivi territori, le funzioni amministrative in Agricoltura, foreste e sviluppo rurale vengano affidate da parte della Regione Liguria ai soggetti sotto indicati:

Ambito provinciale di Imperia

- Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia a Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 1
- Taggia a Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 2
- Pieve di Teco a Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 3
- Ospedaletti, Riva Ligure, Sanremo, Santo Stefano al Mare a Consorzio Sanremese per le deleghe in agricoltura;
- Cipressa, Costarainera, San Lorenzo al mare, Diano Castello, San Bartolomeo al mare, Cervo a Consorzio Imperiese tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura

Ambito provinciale di Savona

- Cairo Montenotte a Comunità montana costituita nell'ambito Savona 1
- Alassio, Albenga, Andora, Laigueglia, Ceriale, Villanova d'Albenga, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale Ligure, Noli, Spotorno a Comunità montana costituita nell'ambito Savona 2
- Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze, Savona a Comunità montana costituita nell'ambito Savona 3.

Ambito provinciale di Genova

- Genova a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 1
- Arenzano, Cogoleto a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 3
- Lavagna a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 4
- Sori a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 4 e a Consorzio dei Golfi Tigullio e Paradiso e limitatamente alla delega antincendio boschivo;
- Casarza Ligure, Moneglia e Setri Levante a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 5
- Bogliasco, Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli a Consorzio dei Golfi Tigullio e Paradiso per l'esercizio delle deleghe in agricoltura

Ambito provinciale de La Spezia

- Ortonovo, Portovenere, Castelnuovo Magra, Arcola, Lerici, Sarzana, Santo Stefano Magra a Consorzio intercomunale per le deleghe in agricoltura e foreste di Sarzana

Considerato che le suddette proposte rispondono in linea generale ad una logica atta a garantire l'economicità del servizio, la fruibilità dello stesso da parte delle imprese agricole e di tutti i soggetti interessati nonché la valorizzazione della professionalità e dell'esperienza acquisita dalle strutture operative degli Enti proposti e che possono pertanto essere accolte;

Preso atto che dai seguenti comuni interpellati all'Assessore ad Agricoltura e Protezione civile non sono pervenute, alla data di predisposizione del presente provvedimento, espressioni di volontà in ordine all'affidamento da parte della Regione Liguria delle funzioni amministrative in Agricoltura, foreste e sviluppo rurale per quanto attiene i rispettivi territori, ovvero sono pervenute proposte in contrasto con il disposto del c.3 dell'articolo 55 della l.r. 24/2008 o comunque non praticabili per indisponibilità del soggetto potenzialmente designato :

Ambito provinciale di Imperia

- Camporosso, Civezza, Imperia, Diano Marina

Ambito provinciale di Genova

- Carasco, Leivi, Castiglione chiavarese, Pieve ligure, Chiavari, Ceranesi, Davagna

Ambito provinciale de La Spezia

- Bonassola, Deiva marina, Framura, Levanto, La Spezia, Vezzano, Ameglia , Monterosso al mare, Riomaggiore, Vernazza

Considerato che le Province di Imperia e Savona, sentite dall'Assessore all'Agricoltura e Protezione civile della Regione Liguria, non hanno fornito indicazioni in ordine all'attribuzione della delega ai sensi del richiamato comma 3 dell'articolo 55 della l.r. n. 24/2008;

Considerato che la Provincia di Genova ha comunicato all'Assessore all'Agricoltura e protezione civile la propria non disponibilità ad assumere l'onere della delega in parola per l'impossibilità di garantire nei tempi imposti dalla legge regionale di riferimento la propria operatività per i Comuni della provincia eventualmente interessati ;

Considerato che la Provincia di La Spezia ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere per i territori dei Comuni di Deiva Marina, Framura, Bonassola, Levanto, Monterosso al Mare, Vernazza e Riomaggiore, facenti parte della ex Comunità montana "Riviera Spezzina", le funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste e sviluppo rurale, condizionando la suddetta disponibilità alla non diretta incidenza sul bilancio provinciale della spesa per il personale necessario all'esercizio della delega, stante l'impossibilità da parte dell'Amministrazione provinciale in parola di assumere direttamente il personale già in carico alla ex Comunità montana "Riviera Spezzina", pena la violazione del patto di stabilità;

Richiamata al riguardo la Deliberazione della Giunta regionale n.1616 del 5/12/2008, ai sensi della quale il personale della soppressa Comunità montana "Riviera spezzina" è trasferito provvisoriamente alla Comunità montana costituita nell'ambito La Spezia 1, con cui prevalentemente confina;

Considerato pertanto di affidare come segue, con decorrenza 1 gennaio 2009, le funzioni amministrative in agricoltura, foreste e sviluppo rurale per i comuni non ricompresi nelle Comunità montane come ridelimitate ai sensi della l.r. n.24/2008 e che non hanno fornito indicazioni al riguardo o in contrasto con il disposto del c.3 dell'articolo 55 della l.r. 24/2008 o, comunque, non praticabili per indisponibilità del soggetto potenzialmente designato :

Ambito provinciale di Imperia

- Camporosso a Comunità montana costituita nell'ambito Imperia 1
- Civezza, Imperia, Diano Marina a Consorzio Imperiese tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura

Ambito provinciale di Genova

- Ceranesi a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 1;
- Davagna a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 2;
- Carasco, Leivi, , Pieve ligure, Chiavari a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 4
- Castiglione chiavarese a Comunità montana costituita nell'ambito Genova 5;

Ambito provinciale de La Spezia

- Bonassola, Deiva marina, Framura, Levanto, Monterosso al mare, Riomaggiore, Vernazza a Comunità montana costituita nell'ambito La Spezia 1
- La Spezia, Vezzano, Ameglia a Consorzio intercomunale per le deleghe in agricoltura e foreste di Sarzana

Ritenuto di prevedere, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento di attribuzione della delega delle funzioni amministrative di cui sopra ed entro dodici mesi dalla data del presente provvedimento, opportuna verifica della funzionalità del sistema introdotto,

su proposta dell'assessore ad Agricoltura e Protezione civile, Giancarlo Cassini,

DELIBERA

- di affidare come segue, a far data dal 1 gennaio 2009, le funzioni amministrative in materia di Agricoltura, foreste ed economia montana per i comuni che hanno aderito alle Comunità montane ridelimitate ai sensi del comma 1 dell'articolo 55 della l.r. n. 24/2008 e per quelli non ricompresi nelle stesse ai sensi del comma 3 dell'articolo 55 della l.r. n.24/2008:

AMBITO IMPERIA 1	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
AIROLE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
APRICALE	Articolo 55 l.r. 24/2008 .c.1
BAIARDO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CASTELVITTORIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
DOLCEACQUA	Articolo 55 l.r. 24/2008 .c.1
ISOLABONA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
OLIVETTA SAN MICHELE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PERINALDO	Articolo 55 l.r. 24/2008 .c.1
PIGNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ROCCHETTA NERVINA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SAN BIAGIO DELLA CIMA	Articolo 55 l.r. 24/2008 .c.1
SEBORGIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SOLDANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 .c.1
VALLEBONA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BORDIGHERA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CAMPOROSSO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VALLECROSA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VENTIMIGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO IMPERIA 2	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
BADALUCCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CARPASIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1

CASTELLARO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CERIANA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MOLINI DI TRIORA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MONTALTO LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
POMPEIANA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TERZORIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TRIORA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TAGGIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
	AMBITO IMPERIA 3
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
AQUILA D'ARROSCIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ARMO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
AURIGO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BORGHETTO D'ARROSCIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BORGOMARO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CARAVONICA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CESIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CHIUSANICO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CHIUSAVECCHIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
COSIO D'ARROSCIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
DIANO ARENTINO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
DIANO SAN PIETRO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
DOLCEDO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
LUCINASCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MENDATICA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MONTEGROSSO PIAN LATTE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PIETRABRUNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PONTEDASSIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PORNASSIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PRELA'	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
RANZO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
REZZO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VASIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VESSALICO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VILLA FARALDI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PIEVE DI TECO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CONSORZIO SANREMESE	
per le deleghe in agricoltura	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
OSPEDALETTI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
RIVA LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SANREMO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SANTO STEFANO AL MARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3

CONSORZIO IMPERIESE	
tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
CERVO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CIPRESSA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CIVEZZA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
COSTARAINERA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
DIANO CASTELLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
DIANO MARINA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
IMPERIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SAN BARTOLOMEO AL MARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SAN LORENZO AL MARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO SAVONA 1	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
ALTARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BARDINETO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BORMIDA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CALIZZANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CARCARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CENGIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
COSSERIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
DEGO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MALLARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MASSIMINO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MILLESIMO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MURIALDO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
OSIGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PALLARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PIANA CRIXIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PLODIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ROCCA VIGNALE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CAIRO MONTENOTTE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO SAVONA 2	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
ARNASCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BALESTRINO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BOISSANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CALICE LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CASANOVA LERRONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CASTELBIANCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CISANO SUL NEVA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ERLI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
GARLENDIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1

GIUSTENICE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MAGLIOLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
NASINO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ONZO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ORCO FEGLINO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ORTOVERO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
RIALTO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
STELLANELLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TESTICO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TOIRANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TOVO SAN GIACOMO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VENDONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VEZZI PORTIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ZUCCARELLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ALASSIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
ALBENGA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
ANDORA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
BORGHETTO SANTO SPIRITO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
BORGIO VEREZZI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CERIALE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
FINALE LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LAIGUEGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LOANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
NOLI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
PIETRA LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SPOTORNO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VILLANOVA D'ALBENGA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO SAVONA 3	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
GIUSVALLA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MIOGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PONTINVREA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SASSELLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
STELLA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
URBE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ALBISOLA SUPERIORE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
ALBISSOLA MARINA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
BERGEGGI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CELLE LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SAVONA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
QUILIANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VADO LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VARAZZE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3

AMBITO GENOVA1	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
BUSALLA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CAMPOMORONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CASELLA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CROCEFIESCHI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ISOLA DEL CANTONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MIGNANEGO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MONTOGGIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
RONCO SCRIVIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SANT'OLCESE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SAVIGNONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SERRA RICCO'	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VALBREVENNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VOBBIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CERANESI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
GENOVA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO GENOVA2	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
BARGAGLI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
FASCIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
FONTANIGORDA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
GORRETO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MONTEBRUNO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PROPATA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
RONDANINA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ROVEGNO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TORRIGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
DAVAGNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO GENOVA3	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
CAMPOLIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MASONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MELE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ROSSIGLIONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TIGLIETO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ARENZANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
COGOLETO	Articolo 56 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO GENOVA4	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
AVEGNO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CICAGNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
COGORNO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1

COREGLIA LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
FAVALE DI MALVARO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
LORSICA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
LUMARZO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MOCONESI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
NEIRONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ORERO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SAN COLOMBANO CERTENOLI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
TRIBOGNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
USCIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CARASCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CHIAVARI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LAVAGNA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LEIVI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
PIEVE LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SORI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
AMBITO GENOVA5	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
BORZONASCA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MEZZANEGO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
NE'	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
REZZOAGLIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SANTO STEFANO D'AVETO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CASARZA LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CASTIGLIONE CHIAVARESE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
MONEGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SESTRI LEVANTE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CONSORZIO DEI GOLFI TIGULLIO E PARADISO per l'esercizio delle deleghe in agricoltura e foreste	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
BOGLIASCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CAMOGLI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
RAPALLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
RECCO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SANTA MARGHERITA LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SORI (per sola attività di Antincendio boschivo)	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.
ZOAGLI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3

AMBITO LA SPEZIA 1	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
BEVERINO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BOLANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BORGHETTO VARA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BRUGNATO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CALICE AL CORNOVIGLIO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CARRO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
CARRODANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
FOLLO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
MAISSANA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
PIGNONE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
RICCO' DEL GOLFO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ROCCHETTA DI VARA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
SESTA GODANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
VARESE LIGURE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
ZIGNAGO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.1
BONASSOLA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
DEIVA MARINA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
FRAMURA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LEVANTO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
MONTEROSSO AL MARE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
RIOMAGGIORE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VERNAZZA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CONSORZIO INTERCOMUNALE per le deleghe in agricoltura e foreste SARZANA	
COMUNE	TITOLO DI AFFIDAMENTO
AMEGLIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
ARCOLA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
CASTELNUOVO MAGRA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LA SPEZIA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
LERICI	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
ORTONOVO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
PORTOVENERE	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SANTO STEFANO MAGRA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
SARZANA	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3
VEZZANO	Articolo 55 l.r. 24/2008 c.3

- di disporre, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento di attribuzione della delega delle funzioni amministrative di cui sopra ed entro dodici mesi dalla data del presente provvedimento, opportuna verifica della funzionalità del sistema introdotto;
- di disporre la pubblicazione del testo integrale del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.
- Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**05.12.2008****N. 80****Integrazione al Decr. 64/2008. Nomina Comitato tecnico consultivo di polizia locale.****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

omissis

DECRETA

Per effetto del presente provvedimento, ed a integrazione del precedente Decreto n° 64/2008, il Comitato tecnico consultivo di polizia locale, risulta essere così composto:

Claudio Montaldo, assessore regionale competente in materia di polizia locale, o suo delegato, che lo presiede;

i comandanti della polizia municipale dei Comuni capoluogo;

Luca Papini esperto designato dal Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale (S.U.L.P.M.);

Eros Betti Bassano esperto designato dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – Funzione Pubblica F.P.S. (C.I.S.L. FPS);

Massimo Marian esperto designato dalla CGIL – Funzione Pubblica;

Andrea Bassi esperto designato dalle associazioni professionali: Circolo dei 13, Associazione Polizia locale d'Italia A.N.V.U.; Associazione Nazionale Comandanti e Ufficiali di Polizia Municipale A.N.C.U.P.M. e Movimento Associativo Responsabili e Comandanti di Polizia Locale MARCO POLO;

Giuseppe Carrega, rappresentante designato dall'U.R.P.L.;

Davide Gallo esperto dell'Unione Italiana del Lavoro (UIL F.P.L.).

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.12.2008****N. 85****Nomina del Commissario Straordinario della Comunità Montana "Riviera Spezzina".****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge regionale 4 luglio 2008, n. 24 recante "Disciplina di riordino delle Comunità Montane, disposizioni per lo sviluppo della cooperazione intercomunale e norme a favore dei piccoli Comuni";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 5 dicembre 2008 con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60 della succitata l.r. n. 24/2008, sono state impartite disposizioni sulle Comunità Montane della Liguria soppresse e non soggette a trasformazione in nuovo Ente;

Dato atto che a seguito del processo di riforma regionale del sistema delle Comunità Montane operato con la l.r. n. 24/2008 e in virtù di quanto disposto con la sopraccitata DGR n. 1616/2008, la Comunità Montana "Riviera Spezzina" risulta soppressa con decorrenza 1 gennaio 2009;

Considerato che la predetta deliberazione n. 1616/2008 ha disposto che il Presidente della Comunità Montana soppressa sia nominato, con decorrenza 1 gennaio 2009, Commissario Straordinario incaricato della liquidazione della medesima Comunità Montana soppressa, con decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Commissario Straordinario incaricato della liquidazione della Comunità Montana attribuendo le relative funzioni al Presidente della Comunità Montana soppressa con decorrenza 1 gennaio 2009 affinché provveda agli incombeni di cui alla DGR 1616 del 5.12.2008

DECRETA

Il Sig. Adastro Bonarini, nato a Bonassola (Sp) l'11/2/1947 (codice fiscale BNRDTR47B11A961V) in qualità di Presidente della Comunità Montana "Riviera Spezzina" è nominato, con decorrenza 1 gennaio 2009, Commissario Straordinario incaricato della liquidazione della Comunità Montana "Riviera Spezzina", soppressa alla stessa data, per gli incombeni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 5 dicembre 2008.

Il presente decreto viene integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e notificato all'interessato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
22.12.2008 **N. 86**
Nomina del Commissario Straordinario della Comunità Montana "Val Petronio".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 luglio 2008, n. 24 (Disciplina di riordino delle Comunità Montane, disposizioni per lo sviluppo della cooperazione intercomunale e norme a favore dei piccoli Comuni);

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 5 dicembre 2008 con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60 della succitata l.r. 24/2008, sono state impartite disposizioni sulle Comunità Montane della Liguria soppresse e non soggette a trasformazione in nuovo Ente;

Dato atto che a seguito del processo di riforma regionale del sistema delle Comunità Montane operato con la l.r. 24/2008 e in virtù di quanto disposto con la sopraccitata DGR n. 1616/2008, la Comunità Montana "Val Petronio" risulta soppressa con decorrenza dal 1° gennaio 2009;

Considerato che la predetta deliberazione n. 1616/2008 ha disposto che il Presidente della Comunità montana soppressa sia nominato, con decorrenza 1° gennaio 2009, Commissario Straordinario incaricato della liquidazione della medesima Comunità Montana soppressa, con decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Commissario Straordinario incaricato della liquidazione della Comunità Montana attribuendo le relative funzioni al Presidente della Comunità Montana soppressa con decorrenza 1 gennaio 2009 affinché provveda agli incombeni di cui alla DGR 1616 del 5.12.2008

DECRETA:

Il Sig. Domenico Panteri, nato a Sestri Levante (Ge) il 13/11/1953 (codice fiscale PNTDNC53S13I693A) in qualità di Presidente della Comunità montana "Val Petronio" è nominato, con decorrenza 1 gennaio 2009, Commissario Straordinario incaricato della liquidazione della Comunità

Montana "Val Petronio", soppressa alla stessa data, per gli incombenti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 5 dicembre 2008.

Il presente decreto viene integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e notificato all'interessato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE
E SANITA' PUBBLICA**

18.11.2008

N. 61

Modifica Decreto S.G. 52/2008 - Sostituzione componente del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.P.C.M. 21/2007.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 4 della L. 123/2007 che rinvia ad un successivo provvedimento la disciplina del coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia;

Visto il DPCM 21 dicembre 2007 "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro";

Vita la deliberazione della G.R. del 04.07.2008 n. 801 con la quale si è provveduto a ridefinire la composizione e le funzioni del Comitato regionale di Coordinamento secondo quanto previsto nel richiamato DPCM;

Richiamato il Decreto del Segretario Generale del 10.10.2008 n. 52 con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato regionale sopra citato;

Preso atto che il Ministero dell'Interno - Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Liguria - con nota del 07.11.2008 (prot. n. 150127), comunica la sostituzione del Dott. Ing. Sandro Gambelli, membro titolare del Comitato di cui sopra, con il Dott. Ing. Arturo Antonelli;

Considerata la necessità di provvedere in merito

DECRETA

1)Di sostituire il Dott. Ing. Sandro Gambelli, membro titolare del Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.P.C.M. 21 dicembre 2007 (Delib. G.R. 801/2008), con il Dott. Ing. Arturo Antonelli in rappresentanza del Ministero dell'Interno - Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Liguria

2)Di dare atto che il Comitato sopra indicato risulta essere così composto:

Presidente della Giunta regionale o in sua assenza l'Assessore da lui delegato
Assessore alle Politiche Attive del lavoro e dell'Occupazione, Politiche dell'Immigrazione o suo delegato
Assessore alla Salute e Politiche della Sicurezza dei cittadini, o suo delegato
Assessore alle Politiche Abitative e Edilizia, Lavori Pubblici, Pari Opportunità o suo delegato
Dirigente del Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica o suo delegato, con funzioni di coordinamento operativo ed organizzativo del Comitato
Dirigente dell'ufficio Sicurezza e qualità del lavoro o suo delegato

ASL 1 "Imperiese" U.O. PSAL	Salvatore Mazzarella (titolare) Francesco Sferrazzo (supplente)
ASL 2 "Savonese" U.O. PSAL	Angelo Sergi (titolare) Anna Varicelli (supplente)
ASL 3 "Genovese" U.O. PSAL	Attilio Businelli (titolare) Maria Rosaria Carcassi (supplente)
ASL 4 "Chiavarese" U.O. PSAL	Maria Cabona (titolare) Franco Cavalli (supplente)
ASL 5 "Spezzino" U.O. PSAL	Umberto Ricco (titolare) Antonietta Gioia (supplente)
ARPAL	Riccardo Sartori (titolare) Massimo Valle (supplente)
ISPESL-Dipartimento Genova	Andrea Pallano (titolare) Laura Belotti (supplente)
IPSEMA - Direzione Genova	Alessandra Baffa (titolare)
INPS - Direzione Regionale	Rita Cardillo (titolare) Raffaella Sardo (supplente)
Direz.Regionale lavoro Liguria	Paolo Vettori (titolare) Paolo Righi (supplente)
Direz.Reg.Liguria Vigili Fuoco	Arturo Antonelli (titolare) Mario Delucchi (supplente)
INAIL Direzione Reg.le Liguria	Emidio Silenzi (titolare) Rosanna La Mattina (supplente)
ANCI Liguria	Mirko Allori (titolare) Sergio Valentino (supplente)
URPL	Michele Scarrone (titolare) Michele Palladino (supplente)
UNCEM Liguria	Matteo Mirone (titolare) Stefano Sudermania (supplente)
USMAF Genova	Massimo Lobrano (titolare) Anna Camoriano (supplente)
CGIL Liguria	Rita Guglielmetti (titolare) Giulia Stella (supplente)
CISL Liguria	Mario Ivaldi (titolare) Franco Crimi (supplente)
UIL Liguria	Giglio Landucci (titolare) Riccardo Badi (supplente)
UGL Liguria	Fabio Sardi (titolare) Giorgio Strano (supplente)
CONFINDUSTRIA Liguria	Guido Torrielli (titolare) Andrea Delucchi (supplente)
CONFESERCENTI Regionale/	Samantha Merlo (titolare)
CONFCOMMERCIO Liguria	Federico Bozzo (supplente)
CONFARTIGIANATO/CNA Liguria	Gino Angelo Lattanzi (titolare) Claudia Tomassetti (supplente)
CIA/COLDIRETTI/CONFAGRICOLTURA	Daniela Zilli (titolare) Paolo Calcagno (supplente)
Segretario Maura Nannini	

3) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Murgia

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE**

28.11.2008

N. 465

Procedura di verifica screening. Opere a mare nei comuni di Santo Stefano al Mare e Riva Ligure (IM). Proponenti Comuni di Santo Stefano al Mare e Riva Ligure. No VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto preliminare delle opere di difesa e riqualificazione del litorale di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare (IM), proposto dalle due Amministrazioni Comunali, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

litorale nel Comune di Riva Ligure

a) per il tratto compreso tra la foce del T. Argentina ed il Rio Caravello: dovrà essere stralciata l'ipotesi di realizzazione delle secche P2 e P3, con conseguente riduzione del ripascimento, sostituendo tali opere con un consolidamento dell'attuale pennello trasversale situato a ponente dell'ex casello ferroviario e, se necessario, un rinforzo delle difese aderenti;

b) per il tratto compreso tra la foce del T. Caravello e il punto nautico: dovrà essere valutata una diversa disposizione delle opere sommerse, prevedendo il potenziamento delle stesse nella zona frontale a Piazza Ughetto, al fine di fornire una maggiore protezione del tratto più esposto, ed una eventuale riduzione delle opere nelle aree limitrofe. Dovranno essere inoltre valutate nel dettaglio gli interventi finalizzati ad impedire l'insabbiamento del punto nautico;

litorale nel Comune di Santo Stefano al Mare

c) per il tratto compreso tra il punto nautico e il pennello presso il "Dehor Bar La Palma" dovrà essere valutata la possibilità di eliminazione della prevista piattaforma sommersa con conseguente aumento dei volumi di ripascimento;

d) per il tratto compreso tra il pennello presso il "Dehor Bar La Palma" e la Torre Saracena dovrà essere valutata l'ipotesi della riduzione dell'altezza della piattaforma mediante aumento della sommergenza ed aumento della sua larghezza (anche mediante l'ausilio di un modello fisico bidimensionale);

e) per il tratto tra la "Torre Saracena" ed il porto di Marina degli Aregai: dovrà essere stralciata l'ipotesi di realizzazione delle opere longitudinali e dovrà essere ridotta l'estensione a mare del pennello centrale, al fine di non interferire con il limite superiore della prateria di Posidonia oceanica;

in generale:

f) per quanto attiene i materiali da utilizzarsi per il ripascimento, nel caso di materiale proveniente da scavi, il progetto definitivo dovrà individuare i trattamenti necessari per renderli compatibili con l'immersione in mare, sia per quanto attiene il contenuto in frazione fine (<63 micron) sia la resistenza all'usura indotta dal moto ondoso;

g) in ogni caso dovrà essere prevista una particolare cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per la realizzazione delle opere, garantendo la coerenza con le unità tettoniche di riferimento (calcari, marne e arenarie), evitando l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara;

h) analogamente i materiali da ripascimento, ferma restando l' idoneità a garantire la stabilità del profilo di spiaggia a progetto, dovranno consentire la continuità cromatica con le spiagge esistenti e per quanto possibile anche quella granulometrica;

i) dovrà essere valutata ai fini paesistici, compatibilmente con le esigenze di messa in sicurezza ed efficacia delle opere, la possibilità di ridefinire in termini riduttivi il pennello di fronte alla torre Saracena;

j) il progetto definitivo dovrà comprendere un piano di monitoraggio dell' opera conforme al quanto previsto dagli indirizzi regionali (DGR n. 1793/2005), a cui dovrà essere data attuazione in fase sia ante che post operam, e i cui esiti dovranno essere trasmessi al settore VIA ed Ecosistema costiero regionale.

2. di dare atto che:

a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell' espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all' art. 14 della l.r. 38/98;

b) l' accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte dei soggetti proponenti dovrà essere inoltrata all' Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.; l' ottemperanza alle prescrizioni di contenuto progettuale potrà essere svolta nell' ambito della prevista conferenza dei servizi per l' approvazione del progetto definitivo;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

10.12.2008

N. 81

Variante al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale di aggiornamento, ai sensi dell' art. 23, comma 1, della L.R. 36/1997, relativa alla rilocalizzazione della sezione staccata dell' Istituto Agrario "Marsano" nel territorio del Comune di San Colombano Certenoli.

Omissis

Il Presidente della Provincia, con delega alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, riferisce quanto segue:

Omissis

Valutato che :

Il complesso immobiliare in località Calvari presenta ottimali caratteristiche distributive e funzionali che permettono, con un intervento edilizio non complesso, di allestire gli spazi per la didattica e ampliare le attività connesse al profilo formativo, in una posizione direttamente accessibile dal servizio di trasporto pubblico, integrata nel contesto urbano di Calvari dove sono presenti altri servizi di pubblico interesse, con conseguente evidente miglioramento della qualità del servizio offerto dalla Provincia di Genova al territorio.

Sotto il profilo tecnico e normativo la localizzazione del plesso scolastico nell' immobile di cui trattasi comporta l' introduzione di una Variante al P.T.C., cui compete in via esclusiva, in forza del combina-

to disposto di cui all'art. 20, comma 1, lett. e) punto 2) e dell'art. 21, comma 2, della L.R. 36/1997 la localizzazione e l'imposizione dei vincoli preordinati alla realizzazione di opere pubbliche di interesse provinciale, ivi compresi quelli preordinati alla eventuale successiva espropriazione per pubblica utilità in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327;

La Variante costituisce aggiornamento del già citato repertorio delle "Aree/immobili per gli insediamenti scolastici di istruzione media superiore da mantenere o potenziare" contenuto nella Struttura del Piano, sub Ruolo di Organizzazione, Cap. 7, in quanto sostituisce l'attuale localizzazione della sezione staccata dell'Istituto agrario Marsano indicata nella Scheda A6/1 dell'Ambito 2.4 – Fontanabuona, in località Pozza nel Comune di San Colombano Certenoli, con la nuova localizzazione corrispondente al complesso immobiliare già sede della srl Promoprovincia ora in liquidazione, in località Calvari, nel medesimo Comune.

Dato atto che :

La Variante attribuisce alla localizzazione dell'Istituto Agrario "Marsano" nel complesso immobiliare in località Calvari di S. Colombano C. – già sede della srl Promoprovincia ora in liquidazione – efficacia di immediata prevalenza sulle corrispondenti previsioni del Programma di Fabbricazione di S. Colombano C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 2 della L.R. 36/1997, come indicato nella "Scheda A6/1 Var", con la stessa introdotta.

La Variante elimina, conseguentemente, il vincolo di destinazione scolastica di livello provinciale imposto dal vigente PTC come da "Scheda A6/1", sull'immobile in loc. La Pozza del Comune di S. Colombano C., di proprietà comunale ed in uso alla Provincia, di talchè spetterà allo stesso Comune di S. Colombano C. procedere nei modi di legge, mediante apposita Variante al proprio Strumento Urbanistico Generale, alla indicazione della meglio vista disciplina di intervento sull'area in parola, tenuto conto della situazione di fatto e di diritto, che si verrà a determinare all'esito dei rapporti contrattuali in essere a seguito dell'effettivo trasferimento delle attività scolastiche nella nuova localizzazione, per effetto di quanto sopra.

Richiamate :

Le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1 lett. b), del D.P.R. 8.06.2001, n. 327, in materia di partecipazione degli interessati al procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi delle quali, contestualmente all'avvio dell'attività di pianificazione e, comunque, almeno venti giorni prima dell'emanazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale di approvazione della variante di aggiornamento del P.T.C. da disporsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L.R. 36/1997, è stata data preventiva comunicazione ai predetti soggetti, segnatamente al liquidatore della srl Promoprovincia, per la formulazione di eventuali osservazioni in merito.

Omissis

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1) di approvare la Variante di aggiornamento del vigente Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, ai sensi dell'art. 23 – commi 1 e 2 – della L.R. n. 36/1997, che modifica la previsione di localizzazione dell'Istituto Agrario "Marsano", dall'attuale sede di proprietà comunale in loc. Pozza alla nuova localizzazione nel complesso immobiliare già sede della srl Promoprovincia ora in liquidazione in località Calvari, sempre in Comune di S. Colombano Certenoli;

2) di sostituire la Scheda A6/1 del P.T.C. vigente con la Scheda A6/1 Var, allegata alla presente Deliberazione come parte integrante e sostanziale, e di attribuire alla stessa il livello di efficacia di immediata prevalenza sulle previsioni urbanistiche comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 2 della L.R. 36/1997;

3) di dare mandato alla competente Area 05 dell'espletamento degli adempimenti di legge conseguenti al presente provvedimento, in applicazione delle disposizioni di cui al combinato disposto degli articoli 23, comma 2, e 22, commi 13 e 14, della predetta L.R. 36/1997 e s.m..

4) di dare atto al Comune di S. Colombano C. di procedere nei modi di legge, mediante apposita Variante al proprio Strumento Urbanistico Generale, alla indicazione della meglio vista disciplina di intervento sull'area in loc. La Pozza.

Omissis

Il Presidente in conformità dichiara approvate le proposte della Giunta

Omissis

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Agostino Barisione

IL SEGRETARIO GENERALE
Simonetta Fedeli

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

N. 1168

27/11/2008

Bacino del Torrente Prino. Concessione di derivazione d'acqua da presa superficiale ubicata nel bacino del Torrente Prino, nel territorio del Comune di Dolcedo località Ioslalunga, per moduli 0,0007 (l/sec 0,07), ad uso irriguo. Ditta: Benza Rosa (C.F.: BNZ RSO 38P54 D319N) Pratica n. 267.

IL DIRIGENTE

Omissis

Stabilisce

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/199, alla ditta Benza Rosa, di derivare moduli 0,0007 (pari a l/sec 0,07) di acqua dal bacino del Torrente Prino, nel territorio del Comune di Dolcedo località Isolalunga, ad uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 16/09/2005 al 15/09/2045;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 27047 di repertorio del 19/11/2008, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****18/11/2008****N. 8230**

Torrente Teiro ed Arzocco - Località C.A. Dalla Chiesa / Via Malocello - Comune di Varazze - Concessione in sanatoria con varianti per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo con condotta Dn 250 ghisa sferoidale in sostituzione dell'esistenze attraversamento aereo con tubazione Dn 125 acciaio staffata alla copertura esistente. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori di variante con obbligo di rimozione delle opere preesistenti di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12247 di repertorio indata 10/11/2008;

2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limitatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società Acquedotto di Savona S.p.A. l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione delle varianti da apportare consistenti nella realizzazione dell'attraversamento in subalveo sui corsi d'acqua Torrenti Teiro ed ARZOCCO in Comune di VARAZZE - Località Piazza C.A. Dalla Chiesa / Via Malocello con condotta DN 250 Ghisa Sferoidale protetta da getto di calcestruzzo in sostituzione dell'esistente attraversamento aereo con tubazione Dn 125 acciaio staffata alla copertura esistente sul corso d'acqua Torrente Teiro che dovrà essere rimosso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****24/11/2008****N. 8372**

Corso d'acqua Torrente Arzocco-località Ponte Via Verdi - Comune di Varazze concessione in sanatoria con richiesta di varianti per la realizzazione di attraversamenti in subalveo con condotta Dn 150 e Dn 200 in ghisa sferoidale in sostituzione degli esistenti attraversamenti aerei con tubazione Dn 150 ghisa e Dn 200 acciaio staffate all'impalcato del ponte e con eliminazione della tubazione Dn 1 1/2 acciaio staffata al muro d'argine destro. Richiedente: Società Acquedotto di Savona S.p.A.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori di variante con obbligo di rimozione delle opere preesistenti di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12253 di repertorio in data 14/11/2008;

Omissis;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

24/11/2008

N. 8374

Concessione in sanatoria per il mantenimento di un canale in cemento quale deviazione del Rio, nonchè per l'occupazione del vecchio sedime demaniale. Concessionario: Società Abbriata Alberto & Figli S.N.C.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. Di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Abbriata Alberto & Figli S.n.c. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12252 di repertorio in data 14/11/2008;

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

24/11/2008

N. 8375

Rio Gerin o di Eze - Rinnovo con subingresso della concessione per il mantenimento di un ponte lungo la strada "del Pilastro" in Comune di Calice Ligure. Concessionario: Guasco Lidia, Tipoli Adelmo, Servida Ada, Scodellaro Angelo, Tortarolo Luigi e Gestinvest srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 N. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, i signori Guasco Lidia, Tipoli Adelmo, Servida Ada Anna Maria, Scodellaro Angelo, Tortarolo Luigi e Gestinvest srl, al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 12256 di repertorio in data 18/11/2008;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****24/11/2008****N. 8376**

Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di realizzazione degli svincoli di collegamento tra la variante di Carcare "Collina di Vispaw" e la Viabilità ordinaria (Rif. pratica prc n. 2584) - Autorizzazione ai fini idraulici. Soggetto Autorizzato: ANAS SPA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominti, l'ANAS S.p.A. all'esecuzione dei lavori in argomento ed interessanti i corsi d'acqua Rio Curagnata e Rio di Cosseria.

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****01/12/2008****N. 8515**

Corso d'acqua Rio Chiazzuola - Comune di Quiliano. Concessione in sanatoria per la realizzazione di un attraversamento con condotta gas DN 200 AR in subalveo. Concessionario: Società Italiana per il Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società Italiana per il Gas S.p.A. il mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12264 di repertorio in data 27/11/2008;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****01/12/2008****N. 8517**

Corso d'acqua Torrente Quiliano in Comune di Quiliano. Rinnovo in sanatoria della concessione già assentita con atto nr. 231 del 18/12/1997 scaduta il 13/06/2003 relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas Dn 100 in subalveo in corrispondenza di via Peluffo. Concessionario: Società italiana per il Gas S.p.a.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società Italiana per il Gas S.p.A. il mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12266 di repertorio in data 27/11/2008;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****01/12/2008****N. 8520**

Torrente Quiliano - Località Pilalunga - Comune di Quiliano. Rinnovo in sanatoria della concessione già assentita con atto nr. 230 del 18/12/1997 scaduta il 13/06/2003 relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas Dn 200 in subalveo. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società Italiana per il Gas S.p.A. il mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12267 di repertorio in data 27/11/2008;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

01/12/2008

N. 8534

Rio Cavetto-Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione attraversamento con condotta gas DN 200 AR interrata nella sede stradale di via XXV Aprile. Concessionario: Società Italiana per il Gas

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società Italiana per il Gas S.p.A. il mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12263 di repertorio in data 27/11/2008;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18/11/2008

N. 8217

Richiedente: Società CO.GE.AR. s.r.l. Corso d'acqua Rio Carriaro - Bacino Nimbato. Autorizzazione ai fini idraulici per sostituzione e ripristino di parte del sistema arginale - attuazione del P.P.I.P. delle zone C2 e C (1-3) in parte in Località Ranzi - Comune di Pietra Ligure. Pratica n. 198/08.

IL DIRIGENTE

Omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi la CO.GE.AR. Srl nella persona dell'amministratore unico sig. Mario Carlo Andreoli all'esecuzione dei lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**18/11/2008****N. 8224**

Torrenti Teiro ed Arzocco in Comune di Varazze - Concessione per realizzazione attraversamento con condotta acqua in località P.zza Dalla Chiesa / Via Recagno. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

IL DIRIGENTE

Omissis

AUTORIZZA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, l'Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12249 di repertorio in data 12/11/2008;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**26/11/2008****N. 8430**

Soggetto autorizzato: Comunità Montana del Giovo. Corso d'acqua Rio Arenon . Località Portigliolo - Comune di Varazze. Conferenz dei Servizi (per approvazione progetto di messa in sicurezza movimento franoso in sponda sinistra del corso d'acqua (Rif. Pratica PRC N. 2565) - Autorizzazione ai fini idraulici. Pratica n. 332/08.

IL DIRIGENTE

Omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Comunità Montana del Giovo all'esecuzione dei lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**01/12/2008****N. 8579**

**Richiedente: Società Italiana per il Gas s.p.a. Corso d'acqua Rio del Gallo - Comune di Varazze.
Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di n. 5 attraversamenti con tubazione gas.**

IL DIRIGENTE

Omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas S.p.A. al mantenimento delle opere in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni tre a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto a firma del Dott. Ing. Orazio Fabio Leone in data 12/05/2008 e depositato agli atti del Settore, alle seguenti condizioni;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****01/12/2008****N. 8580**

**Richiedente: Società Italiana per il Gas s.p.a. Corso d'acqua Rio del Gallo - Comune di Varazze.
Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di attraversamento con tubo gas DN 300 incasato nella sede dell'ex massicciata ferroviaria. Autorizzazione temporanea**

IL DIRIGENTE

Omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas S.p.A. al mantenimento delle opere in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni tre a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultant dal progetto allegato all'istanza, alle seguenti condizioni;

Omissis

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri**

**PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
SERVIZIO GESTIONE E TUTELA RISORSE TERRITORIALI**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 30/06/2006 il Sig. Romano Paolo con sede in Villanova d'Albenga, Strada per Ligo n. 13, ha chiesto concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare da un pozzo nel Bacino del Fiume Centa in Reg. Avarenna - Comune di Albenga - una quantità d'acqua di moduli 0,02 (l/sec 2,0) ad uso irriguo.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Silvia La Barbera**

**PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Bernardino Damele**

**PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
SERVIZIO GESTIONE E TUTELA RISORSE TERRITORIALI**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 18/12/2007 il Sig. Rossotti Flavia con sede in Andora (SV), via del Santo n. 17, ha chiesto concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare da un pozzo nel Bacino del T. Merula il Loc. San Bartolomeo - Comune di Andora - una quantità d'acqua di moduli 0,00046 (l/sec 0,046) ad uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Silvia La Barbera

**PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Geol. Bernardino Damele

**PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE SERVIZIO
GESTIONE E TUTELA RISORSE TERRITORIALI**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 12/11/2007 il Sig. Prati Giorgio con sede in Albenga, Via Ciambellino n. 11, - Fraz. S Fedele, ha chiesto concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare da un pozzo nel Bacino del Fiume Centa in Loc. Buesino - Comune di Albenga - una quantità d'acqua di moduli 0,02 (l/sec 2,0) ad uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Silvia La Barbera

**PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Geol. Bernardino Damele

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

16.01.2008

N. 486

Subingresso della ditta Cat Wash Self Service di Varese Giovanni nella concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio), dal pozzo ubicato al Fg. 26 mappale 477 del Comune di Sarzana, assentita con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 22/10/2004 alla ditta Arco 2 S.r.l. Pratica n. 10331DER

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art 1) salvi i diritti dei terzi la ditta Cat Wash Self Service di Varese Giovanni è riconosciuta titolare della concessione precedentemente assentita alla ditta Arco 2 S.r.l. con determinazione n. 34 del

22/01/2004 per derivare dal pozzo ubicato al Fg. 26 mappale 477 del comune di Sarzana una portata pari a moduli max. 0,02 (litri/sec. 2) e moduli medi 0,0014 (litri/sec. 0,14) di acqua per uso igienico ed assimilati (autolavaggio), alle stesse condizioni, con lo stesso canone e con medesima scadenza del 31/12/2031 di cui al disciplinare n. 12281 di repertorio in data 28/11/2003 che regola la concessione di cui trattasi, nonché con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti;

art. 2) può essere rimborsato agli aventi diritto il deposito cauzionale di Euro 46,48 di cui alla quietanza n. 2337 in data 20/10/2003 versato dalla ditta rinunciataria;

Omissis

P. IL DIRIGENTE
FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO PROVINCIA DELLA SPEZIA

16/01/2008

N. 487

Rinnovo licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal torrente Mangia in Comune di Sesta Godano, località Mangia. Pratica n. 1248/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art. 1) salvi i diritti dei terzi è accordato alla ditta Cerchi Ernesto il rinnovo della licenza di attingimento dal Torrente Mangia in loc. Mangia del comune di SestaGodano per una portata pari a moduli medi 0,0014 (litri/sec. 0,14) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre;

art. 2) il rinnovo della suddetta licenza è rilasciato per anni 1 (uno), a decorrere dal 26/09/2007, data successiva alla scadenza della precedente determinazioni n. 355 datata 01/08/2007 subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11/12/1933 n.1775 e successive modificazioni;

omissis

P. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO PROVINCIA DELLA SPEZIA

11.11.2008

N. 533

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (rifornimento cassette di cacciata w.c. ed alimentazione vasca antincendio) dalla sorgente sgorgante al Fg. 6 mappale 1 in comune di Deiva Marina. Ditta RAIWAY S.p.A. e Deiva Sviluppato S.r.l. Pratica: 1156/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art. 1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta RAIWAY S.p.A. - DEIVA SVILUPPO S.r.l. di derivare dalla sorgente sgorgante al Fg. 6 mappale 1 in loc. Monte San Nicolao del comune di Deiva Marina, una quantità d'acqua per uso igienico ed assimilati (rifornimento cassette di cacciata w.c. ed alimentazione vasca antincendio), non superiore a litri/sec. 0,016 (moduli 0,00016);

art. 2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale diistruttoria in data 15/11/2005;

art. 3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10/08/1999 e scadenti il 31/12/2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizionicontenute nel citato disciplinare in data 13/05/2008 di repertorio n. 12861;

Omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****02.12.2008****N. 568**

Pratica n. 5755 corso d'acqua: T. Stora Nulla osta idraulico n. 11777. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, relativa al mantenimento, con modifiche, dell'attraversamento del Torrente Stora con linea elettrica in cavo aereo a bassa tensione (400V) in loc. Campo Benedetto nel Comune di Varese Ligure. Ditta Enel distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. il rilascio alla ditta ENEL distribuzione S.p.A, Via della Pianta, 286 La Spezia, fatti salvi ed imprejudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali relativa al mantenimento, con modifiche, dell'attraversamento del Torrente Stora con linea elettrica in cavo aereo a bassa tensione (400 V) in loc. Campo Benedetto nel Comune di Varese Ligure;

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

02.12.2008**N. 570**

Pratica n. 5180 corso d'acqua: canale S. Andrea. Autorizzazione ai fini demaniali relativa al mantenimento di n. 7 chiaviche di scarico provenienti dai piazzali antistanti il centro commerciale Ipercoop, nel comune di Sarzana. Ditta: Talea Immobiliare s.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. il rilascio alla ditta: TALEA società di gestione immobiliare S.p.A, con sede legale in Via Fratelli Baracca 1/R Savona, dell'autorizzazione ai fini demaniali relativa al mantenimento di n°7 chiaviche di scarico provenienti dai piazzali antistanti il centro commerciale Ipercoop;

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

Pratica n. 1306/DER. La ditta Addea Calogero e Bianchini Carmela ha presentato domanda in data 13/03/2008 per derivare moduli 0,0018 (l./sec. 0,18) e moduli 0,00012 (l./sec. 0,012) di acqua, rispettivamente ad uso irriguo ed igienico e assimilati (autolavaggio), per complessivi moduli 0,00192 (l./sec. 0,192), dal pozzo ubicato al Fg. 15 mappale 85 del comune di Lerici, località Senato.

La Spezia, 17/11/2008

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DEL
COMUNE DI CELLE LIGURE**

09.12.2008**N. 565**

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria - Procedura espropriativa relativa ai lavori di riqualificazione Piazza dei Mosè - DPR 08.06.2001 n. 327.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

DECRETA

- agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili nel Comune di Celle Ligure
- Vigo Silvana fg.5 mappale 1395 mq. 4 euro 1.284,00
- Magni Raffaella Pia fg.5 mappale 1394 mq. 63 euro 20.223,00

DÀ ATTO

- che nei 30 giorni successivi alla notifica del presente provvedimento i proprietari potranno comunicare se intendono condividere la determinazione della indennità proposta con le modalità e gli effetti previsti dal D.P.R. n. 327/2001;
- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R., ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
Ing. Enrica Bonorino

PROVVEDIMENTO DEI DIRIGENTI SETTORI URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI IMPERIA

12.12.2008

N. 436

Realizzazione strada pubblica di collegamento tra Via Foce e Via Schiva. Deposito indennità di espropriazione. Art. 26 D.P.R. 327/2001.

omissis
IL DIRIGENTE

Ordina alla Soc. Domas e altri, il deposito presso la Tesoreria dello Stato – Cassa Depositi e Prestiti di Imperia - delle seguenti somme, a titolo di indennità non accettata, a favore delle seguenti Ditte: Comune censuario di Oneglia Mapp. 261 (1/3) calcolato in millesimi - euro 220/mq:

- 1) Poggi Giuliano- 21/1000 - euro 337,26
- 2) Gerini Sabrina - 21/1000 - euro 337,26
- 3) Barberis Oscar - 54/1000 euro 867,24

Dà atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 T.U., si provvederà ad emettere ed eseguire il decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Arch. Ilvo Calzia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII
Ing. Enrico Lauretti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI DEL COMUNE DI SARZANA

09.12.2008

N. 410

Espropriazione terreni interessati dai lavori per la realizzazione dell'area verde in località Falcinello. Decreto di esproprio derivante da indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01.

IL DIRIGENTE

Omissis

Vista la determinazione dirigenziale n. 271 del 18.09.2008, con la quale si è provveduto al pagamento diretto dell'indennità di espropriazione accettata dal proprietario, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero;

omissis

DISPONE

1) D i espropriare a favore del Comune di Sarzana l'immobile di seguito identificato ed interessato dai lavori per la realizzazione dell'area verde in località Falcinello, nel territorio del Comune medesimo:

Identificazione catastale	Sup. espr. in mq.	Proprietari	Indennità di esproprio
Foglio 2, mapp. 920	1.200	Ist. Diocesano per il Sostent. del Clero	euro 8.226,00

2) che è disposto altresì, il trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile succitato al Comune di Sarzana, subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili;

3) che il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/01;

5) che è fissato il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione sul B.U.R.L., per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Franco Talevi

AZIENDA A.S.L. 2 SAVONESE
VIA MANZONI, 14 - 7100 SAVONA (SV) - C.F./P.I. 01062990096

Ai sensi dell'art. 33 L.R. 08.02.1995 n. 10, si pubblicano i dati relativi al Bilancio di Esercizio 2007, approvato dalla Giunta Regionale della Liguria (importi arrotondati all'unità di Euro).

Attività	2007	2006
A) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.219.973	1.778.505
II) Immobilizzazioni materiali	140.918.629	130.477.020
III) Immobilizzazioni Finanziarie		36
Totale immobilizzazioni (A)	142.138.602	132.255.561
B) Attivo circolante		
I) Rimanenze	5.095.512	4.494.894
II) Crediti	71.406.057	90.968.280
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36	

IV) Disponibilità liquide	26.786.986	2.879.159
Totale attivo circolante (B)	103.288.591	98.342.333
C) Ratei e risconti attivi	47.468	44.495
Totale attività	245.474.661	230.642.389
Attivo della gestione liquidatoria (D)		
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	5.009.398	5.160.363
Passività	2007	2006
A) Patrimonio netto	85.223.323	50.706.628
B) Fondi rischi ed oneri	890.500	592.703
C) Trattamento di fine rapporto	1.429.708	1.524.152
D) Debiti	157.931.130	177.818.907
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passività	245.474.661	230.642.389
Passivo della gestione liquidatoria (D)		
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	5.009.398	5.160.363

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
A) Valore della produzione		
1) Contributi in c/esercizio	455.797.266	447.684.653
2) Proventi per prestazioni sanitarie	27.793.987	25.566.057
3) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	6.152.282	5.462.713
4) Altri ricavi e proventi della gestione ordinaria	2.358.668	2.939.787
5) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
6) Utilizzo di fondi accantonati	7.881.337	7.599.926
Totale (A) Valore della produzione	499.983.540	489.253.137
B) Costi della produzione		
7) Acquisti beni di consumo	46.615.126	46.503.530
8) Manutenzioni e riparazioni	6.175.277	6.227.282
9) Costi per prestazioni di servizi sanitari e socio sanitari	262.663.246	267.580.497
10) Costi per prestazioni di servizi	716.965	544.717
11) Godimento di beni di terzi	4.537.200	4.908.962
12) Costo del personale	131.821.029	133.253.527
13) Spese amministrative e generali	13.276.975	11.034.397
14) Servizi appaltati	13.735.184	12.074.187
15) Ammortamenti e svalutazioni	8.827.242	7.760.104
16) Accantonamenti	6.664.877	3.279.701
17) Oneri diversi di gestione	9.749.867	9.787.109
18) Variazioni delle rimanenze	-600.617	-239.723
Totale (B) Costi della produzione	504.182.371	502.714.290
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-4.198.831	-13.461.154
C) Proventi e oneri finanziari		
19) Proventi finanziari	11.880	6.730
20) Oneri finanziari	1.311.156	838.490

Totale (C) Proventi e oneri finanziari	-1.299.276	-831.760
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
21) Rivalutazioni finanziarie		
22) Svalutazioni finanziarie		
Totale (D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
23) Proventi straordinari	1.827.130	1.850.583
24) Oneri straordinari	1.920.402	791.291
Totale (E) Proventi e oneri straordinari	-93.272	1.059.292
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	-5.591.379	-13.233.622
25) Imposte sul reddito d'esercizio	-224.842	-219.373
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.816.221	-13.452.995
26) Sopravvenienze attive della gestione liquidatoria		
27) Sopravvenienze passive della gestione liquidatoria		
Totale (F) Sopravv. Attive e Passive della gestione liquidatoria	0	0
Risultato finale dell'esercizio	-5.816.221	-13.452.995

SINTESI CENTRI DI COSTO ANNO 2007

Presidi Ospedalieri	Euro	159.814.807,00
Presidi Territoriali		214.345.148,00
Presidi Amministrativi		21.215.073,00
TOTALE		395.375.028,00

SINTESI PRODUZIONE ASL 2007

Drg Ordinari	Euro	72.815.175
Drg DH		14.939.753
Drg DS		11.693.919
Drg Riabilitazione		4.038.721
Prestazioni esterne ambulatoriali ospedaliere		31.427.274
Prestazioni esterne ambulatoriali territoriali		3.523.356
Prestazioni esterne ambulatoriali privati accreditati		2.073.076
Prestazioni interne		20.260.045
Altri ricavi e Proventi		2.759.523
Intramoenia (quota ASL)		531.130
TOTALE		164.061.971,20

SINTESI CENTRI DI COSTO ANNO 2007

Presidi Ospedalieri	Euro	159.814.807,00
Presidi Territoriali		214.345.148,00
Presidi Amministrativi		21.215.073,00
TOTALE		395.375.028,00

SINTESI PRODUZIONE ASL 2007

Drg Ordinari	Euro	72.815.175
Drg DH		14.939.753
Drg DS		11.693.919
Drg Riabilitazione		4.038.721
Prestazioni esterne ambulatoriali ospedaliere		31.427.274
Prestazioni esterne ambulatoriali territoriali		3.523.356
Prestazioni esterne ambulatoriali privati accreditati		2.073.076
Prestazioni interne		20.260.045
Altri ricavi e Proventi		2.759.523
Intramoenia (quota ASL)		531.130
TOTALE		164.061.971,20

ATTIVITA' ASL 2007

N° posti letto al 31.12.07		n°	596
	(Ricoveri Ordinari)		
Casi ordinari per reparto		n°	25.367
Monitoraggio numero giornate di degenza media lorde		media	7,13
Tasso di occupazione dei posti letto ordinari		media	83,80
N° totale interventi chirurgici ed urgenti		n°	6.399 (di cui 1.988 urg)
N. totale interventi Day Surgery e O.d.S.		n°	6.927
Prestazioni ambulatoriali ospedaliere ad esterni		n°	3.024.233
Prestazioni ambulatoriali territoriali ad esterni		n°	316.953
Prestazioni ambulatoriali territoriali psichiatria, anziani e disabili, Sert		n°	419.912
Prestazioni ambulatoriali ad esterni da strutture private accreditate		n°	297.981
Prestazioni ambulatoriali ad interni		n°	2.703.986

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Flavio Neirotti

Direttore responsabile: Mario Gonnella

Publicato dalla Presidenza del Consiglio Regionale

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 22 del 16/7/1976 (legge regionale 24 dicembre 2004, n. 32)
